

INTERNO

- * Crescita ma non è sviluppo sociale
- * Segreto longevità donne
- * Donne e famiglia, parte la battaglia d'autunno



La Fiat è sempre meno italiana



Copertina

La Fiat è sempre meno italiana

L'immagine è ancora forte. La Fiat era l'Italia e l'Italia era la Fiat. Era il simbolo del successo economico italiano del dopoguerra e una dell'immagini più vincenti del design italiano nel mondo. Infatti, ad un raduno dedicato alla mitica auto della casa torinese sono arrivati anche dall'Australia e dalla Nuova Zelanda con le loro Fiat 500 per partecipare ai festeggiamenti. Migliaia i partecipanti che hanno sfilato all'ippodromo dei Fiori di Villanova d'Albenga per la 29/a edizione del raduno dell'8 luglio.

Ma il mercato italiano dell'auto dovrebbe scendere a luglio di circa il 20%: Lo ha affermato l'ad della Fiat, Sergio Marchionne, che ha ribadito la sua previsione di un mercato in Italia pari a 1,4 milioni quest'anno o «leggermente meno, quindi con un sensibile calo dei volumi». Ma è il trimestre a dimostrare soprattutto come le vendite del gruppo siano tenute su solo dalla Chrysler: secondo Marchionne «quello che si è chiuso è stato un buon trimestre per Fiat, in linea con le nostre aspettative, anche se senza Chrysler saremmo stati in perdita». Marchionne ha aggiunto che «il mercato europeo continua a mostrare segni di debolezza, ed è improbabile una sua ripresa nel 2012». Da fuori Europa, invece, arrivano buone notizie: «È incoraggiante il nostro andamento in America Latina: abbiamo impianti che vanno al 100 per 100 delle capacità» con la necessità negli Stati Uniti «di aggiungere turni supplementari».

L'idea che la 'Fiat e' il partner giusto per Chrysler': si è espressa in aprile del 2009 quando Obama, presidente Usa, benedice l'ipotesi di un accordo tra il Lingotto e la casa automobilistica di Detroit. Perché il presidente statunitense crede in particolare in Sergio Marchionne, il manager italo-canadese della Fiat. Nel libro 'Sergio l'americano' (Castelvecchi), le corrispondenti da New York di ANSA e Sky Tg24, Serena Di Ronza e Liliana Faccioli Pintozi, raccontano come è visto dagli Usa 'l'uomo del miracolo'.



*Una Nazione
non dovrebbe
essere
giudicata da
come tratta i
suoi cittadini
migliori, ma
da come si
comporta con
i suoi cittadini
quando questi
vengono
detenuti in
carcere.*

Nelson Mandela

*Nel rapporto verso
la donna, preda
sottomessa alla libidine
della comunità, è
espressa la smisurata
degradazione
dell'uomo. Dal
rapporto dell'uomo con
la donna si giudica il
grado di civiltà.*

Karl Marx

**Are you
thinking
about
changing
printer?**



**Give
Arte Grafica
Printing a go!**

arteGRAFICA
PRINTING PTY. LTD.

73 Magill Road, Stepney
P 8362 1445 or 8362 2120
F 8363 2148
E artefgrafica@internode.on.net

Paradisi fiscali nell'inferno di crisi

Ormai è chiaro che la crisi finanziaria globale non significa assolutamente una crisi della finanza.

Secondo uno studio recente, alla fine del 2010 una elite internazionale di super-ricchi aveva almeno 21 mila miliardi di dollari 'nascosti' in paradisi fiscali offshore, una cifra pari al volume delle economie americana e giapponese messe assieme.

Questo lo ha calcolato James Henry, ex economista capo della società di consulenza McKinsey. Secondo Henry, poi, la cifra di 21 mila miliardi dovrebbe esser presa per difetto, e le dimensioni reali del fenomeno potrebbero arrivare a 32 mila miliardi di dollari.

Il costo della crisi finanziaria globale, che ha avuto inizio nel 2007, secondo il Fondo Monetario Internazionale, è stato 11.9 mila miliardi di dollari. L'altra manifestazione di questa crisi è l'attuale disoccupazione a livello mondiale; l'Organizzazione Internazionale del Lavoro stima circa 200 milioni di disoccupati e quasi 900 milioni che se la cavano con meno di 2 dollari al giorno.

Non c'è dubbio che c'è un rapporto diretto tra i paradisi fiscali e l'inferno sociale della Terra.

Tax havens amid the crisis of hell

It is clear that the global financial crisis does not mean a financial crisis.

According to a recent study, at the end of 2010 an international elite of super-rich had at least \$21 trillion 'hidden' in offshore tax havens, an amount equal to the US and Japanese economies combined.

This is the estimate of Henry James, a former chief economist with the business consultancy firm McKinsey. However, according to Henry the figure of \$21 trillion is a conservative one and the amount could be as high as \$32 trillion. The cost of the global financial crisis, which began in 2007, according to the International Monetary Fund, was \$11.9 trillion. The other cost global unemployment which the International Labor Organization estimates to be 200 million and the nearly 900 million who have to survive on less than \$2 per day. There is a direct relationship between tax havens and the social hell on Earth.

Italia

Australia

Internazionale

8 milioni di poveri. p5

Riprendono relazioni cn Fiji p3

Le esecuzioni in calo.. .. .p7

Il Joint nucleare. p18

Antartide: minacciata .. . p31

Cresce ma non il sociale . .p27

Brevi p10

Brevi p24

Brevi p28



sul serio



Vanno a famiglia resti leggendario brigante Ned Kelly

I resti del leggendario brigante australiano Ned Kelly saranno finalmente consegnati ai discendenti per una dignitosa sepoltura, più di 130 anni da quando fu condannato per l'uccisione di tre poliziotti e impiccato. Lo scheletro senza testa del fuorilegge, che in un'epica sparatoria con la polizia fu centrato da 20 colpi ma sopravvisse grazie alla corazza forgiata da lame di aratro, è stato identificato un anno fa grazie a un campione di Dna di una sua discendente. Manca il teschio, che fu rubato come souvenir. Tre anni fa gli archeologi avevano scoperto una fossa comune nel sito di una prigione abbandonata a Melbourne, con i resti di 34 detenuti messi a morte, uno dei quali, è stato confermato, era Kelly. Ora le autorità statali hanno emesso una nuova licenza di esumazione dei resti, che saranno affidati ai discendenti e non potranno essere esposti in un museo.

“La famiglia Kelly potrà ora occuparsi della sepoltura di Ned”, dichiara in un comunicato Ellen Hollow, bisnipote di una sorella del brigante. “Facciamo anche appello che è in possesso del teschio perché lo restituisca ai familiari. Così quando verrà il momento finale di seppellirlo i suoi resti saranno completi”.

La storia di Ned Kelly continua a dividere gli australiani, fra chi lo venera come un locale Robin Hood, che combatteva l'establishment difendendo i poveri e gli oppressi, specialmente irlandesi, e chi lo considera semplicemente come un ladro di cavalli e violento criminale. Le sue imprese sono state oggetto di diversi film, da uno dei primi lungometraggi al mondo nel 1906 alla versione del 1970 con Mick Jagger dei Rolling Stones nel suo ruolo, a quella del 2003 con Heath Ledger. Restano celebri le sue ultime parole nel salire sul patibolo: “Such is life” (Così è la vita).

L'Australia e la NZ riprendono relazioni con Fiji

L'Australia e la Nuova Zelanda hanno ristabilito relazioni diplomatiche con il regime militare delle Isole Figi, nel Pacifico, salito al potere con colpo di stato nel 2006, in riconoscimento dell'avvio di riforme democratiche e per assicurare “un dialogo aperto ed efficace”.

In un incontro a Sydney, il ministro degli Esteri australiano Bob Carr e i colleghi neozelandese Murray McCully e figiano Inoke Kubuabola hanno concordato di reinsediare i rispettivi inviati per la prima volta dal 2009, quando il regime militare aveva espulso i diplomatici australiano e neozelandese, accusandoli di interferire nella politica locale. I tre paesi rilasseranno inoltre le sanzioni di viaggio “caso per caso”, una restrizione che ha causato irritazione fra i membri del regime, che non hanno potuto viaggiare transitando per Australia o Nuova Zelanda.

Il regime guidato dal commodoro Frank Bainimarama è finora venuto meno ripetutamente a promesse di indire libere elezioni e introdurre riforme democratiche. Nel 2009 ha abrogato la costituzione, ha imposto leggi di emergenza e soppresso i diritti sindacali, mentre la stampa è soggetta a pesanti censure. Le Figi sono state sospese dal Commonwealth e soggette a sanzioni internazionali. Stavolta Australia e Nuova Zelanda hanno accettato le assicurazioni sui preparativi di “elezioni libere, eque e inclusive” nel 2014 e di stesura di una nuova costituzione.

Immigrazione: India prima fonte

L'India è diventata per la prima volta la maggiore fonte di immigrati in Australia, superando la Cina e l'ex madrepatria Gran Bretagna, che fino a pochi anni fa aveva dominato incontrastata il flusso di immigrazione. Nel 2011-12 l'immigrazione permanente dall'India ha superato le 29mila persone, il 15,7% del totale. Nel 2010-2011 era stata la Cina la prima fonte di immigrati, superando la Gran Bretagna, fino a quel momento al primo posto dal 1996-97, quando sono cominciate le rilevazioni.

Australia preme su detenzione minori palestinesi

L'Australia ha espresso formalmente con Israele preoccupazioni per l'incarcerazione e per le accuse di torture di minori palestinesi, anche di 12 anni. Su istruzione del ministro degli Esteri australiano Bob Carr, funzionari del suo dipartimento hanno incontrato il capo procuratore militare, dopo una serie di visite a udienze del tribunale militare.

“Funzionari del Dipartimento degli Esteri hanno espresso preoccupazione per la detenzione di minori palestinesi in carceri israeliane e hanno continuato a esortare Israele a proteggere i diritti umani, in particolare dei minori”, ha detto un portavoce del ministro Carr. L'Australia sostiene gli interventi in materia dell'Unicef e dell'organizzazione Defence of the Children International (Dci), che ha raccolto quasi 400 dichiarazioni giurate di minori palestinesi che riferiscono di aver subito scosse elettriche, percosse, minacce di stupro, detenzione in isolamento e minacce alle famiglie.

In Cisgiordania, dove vivono 2,5 milioni di palestinesi sotto occupazione militare israeliana, vigono due sistemi legali: i minorenni di insediamenti ebraici sono processati davanti a tribunali civili mentre i palestinesi, in gran parte incriminati per il lancio di pietre, devono comparire davanti a tribunali militari; un minore israeliano non può essere incarcerato sotto i 14 anni mentre i palestinesi sono messi in prigione sin dai 12 anni. Per i minori israeliani la massima detenzione senza accesso a un avvocato è 48 ore e per i palestinesi 90 giorni. In Israele un minore non può essere portato via di notte senza un genitore, mentre ciò è possibile con i palestinesi, ha ricordato il portavoce di Carr.



FILEF

Federazione Italiana Lavoratori Emigrati e Famiglie

presenta

POMERIGGI culturali

PRIMAVERA 2012

Associazione Napoletana

1A Marion St Leichhardt

Booking 0412 119 061

filefsydney@gmail.com

Donazione \$5 (tiramisu incluso)

www.filefaustralia.org



C A L E N D A R I O

2 settembre > ore 15.00
Benigni legge Dante

Dal III e V Canto dell'Inferno. Ignavia e lussuria, peccati ancora 'attuali' dopo 700 anni. Presenta Merida Newbiggin, Dipartimento di Italiano, Università di Sydney



30 settembre > ore 15.00
Due film di Fabio Cavadini

Il Rovescio della Medaglia
Il Bar Garibaldi di Mario Abbiezzi a East Sydney, sullo 'spaesamento' degli immigrati in Australia.

Ningla A'Na (Hungry for Our Land)
L'Aboriginal Tent Embassy a Canberra, una tappa fondamentale nel movimento per il diritto alla terra. Dopo 40 anni purtroppo sempre attuale.

Presenta il regista, Fabio Cavadini



28 ottobre > ore 16.00
Il teatro-canzone di Giorgio Gaber

"Se fossi Dio...farei il teatro canzone. La possibilità di andare in palcoscenico e dire quello che penso del mondo e di ciò che mi circonda è un grandissimo privilegio" (Giorgio Gaber)

Presenta Mauro Lorino



25 novembre > ore 16.00
'Diaz-Non pulire questo sangue' di Daniele Vicari

Le manifestazioni del no global durante il vertice del G8 a Genova il 20 luglio 2001 e la brutale repressione della polizia. Solo nel luglio scorso, 11 anni dopo, la Cassazione ha reso definitive le condanne fino a 5 anni per quattro funzionari di polizia per la sanguinosa irruzione nella scuola Diaz.

Presenta Ilaria Cantoro



Associazione Napoletana

La madre di Assange è in Ecuador

La madre del fondatore di Wikileaks Julian Assange è in Ecuador per esortare il governo ad accordare al figlio asilo politico, e dovrebbe incontrare il ministro degli Esteri Ricardo Patino. Christine Assange ha precisato che farà appello alla reputazione dell'Ecuador in materia di diritti umani. "Sono sicura che il presidente e i suoi collaboratori prenderanno la decisione migliore in questo caso", ha detto. Assange è ancora rinchiuso nell'ambasciata ecuadoriana a Londra dopo aver chiesto asilo politico, per evitare l'estradizione in Svezia dove è ricercato per essere interrogato su accuse di aggressione sessuale. Egli insiste che dalla Svezia potrà essere estradato negli Stati Uniti, dove sarebbe processato per spionaggio e terrorismo, per aver messo in rete decine di migliaia di documenti diplomatici e militari riservati.

L'Ecuador ha già indicato che prenderà una decisione finale sul destino di Assange dopo la chiusura delle Olimpiadi a metà agosto. "Prenderemo delle decisioni che non danneggino le nostre relazioni con la Gran Bretagna", ha dichiarato giorni fa il ministro Patino.

In Italia 8 milioni di poveri

Nel 2011 l'11,1% delle famiglie in Italia è relativamente povero, per un totale di circa 8,1 milioni di persone e il 5,2% lo è in termini assoluti: circa 3,4 milioni di persone. Lo rivela l'Istat nel report sulla povertà in Italia nel 2011. La soglia di povertà relativa per una famiglia di due componenti, spiega l'Istat, è pari a 1.011,03 euro.

Rispetto all'anno precedente nel 2011 c'è una sostanziale stabilità della povertà relativa, che deriva dal peggioramento del fenomeno delle famiglie in cui non vi sono redditi da lavoro o vi sono operai, compensato dalla diminuzione della povertà delle famiglie di dirigenti e impiegati.

Famiglie a rischio povertà

Il 7,6% delle famiglie italiane è a rischio povertà: si trova poco al di sopra della linea convenzionale di povertà e, ad esempio con una spesa improvvisa, potrebbe classificarsi tra le famiglie povere. Di conseguenza in Italia è povera o quasi povera circa una famiglia su cinque. Lo rivela il report sulla povertà in Italia, presentato oggi dall'Istat. Tra le famiglie povere (l'11,1% del totale delle famiglie residenti), il 6% risulta "appena povero" cioè poco distante dalla linea standard, oltre la quale si diventa poveri; il 5,1% è "sicuramente povero".

Al sud povera quasi una famiglia su quattro

Il 23,3% delle famiglie che risiedono nel Mezzogiorno sono povere, quasi una famiglia su quattro. Aumenta inoltre l'intensità della povertà relativa, dal 21,5% al 22,3% in un anno. I poveri, quindi, sono diventati ancora più poveri. E' quanto emerge dal report dell'Istat sulla povertà in Italia. La povertà relativa è più diffusa in Sicilia e Calabria: nell'isola è povero il 27,3% delle famiglie, in Calabria lo è il 26,2%.

Tre milioni di disoccupati

La disoccupazione tocca un nuovo record. Il tasso diffuso dall'Istat, relativo al mese di giugno, è al 10,8%, in rialzo di 0,3 punti su maggio e di 2,7 punti su base annua. È il più alto registrato da gennaio 2004 (inizio delle serie storiche mensili). Guardando le serie trimestrali, inoltre, è il più alto dal terzo trimestre del 1999. Molto alta anche la disoccupazione giovanile, per quanto in calo (al 34,3%). Nel complesso il numero dei disoccupati sale a 2 milioni 792mila, in aumento di 73mila unità. La crescita su base annua è pari al 37,5% (761mila persone). Il tasso di disoccupazione dei 15-24enni, ovvero l'incidenza dei disoccupati sul totale di quelli occupati o in cerca, è pari a giugno al 34,3%, in calo di un punto percentuale rispetto a maggio. I giovani disoccupati rappresentano il 10,1% della popolazione di questa fascia di età. La disoccupazione nell'Eurozona, infine, è rimasta stabile a giugno rispetto a maggio mantenendosi all'11,2%, ma si conferma in netta crescita annua rispetto al 10% registrato nel giugno 2011, segnalava ieri Eurostat.

Ridurre Iva bollette con gettito Robin tax

Ridurre l'Iva sulle bollette con il gettito della Robin Hood tax. È la proposta lanciata dal presidente dell'Authority dell'energia, Guido Bortoni, secondo cui "per la promozione della ricerca e dell'innovazione, si potrebbero portare a detrazione della maggiorazione dell'Ires (la cosiddetta Robin Hood Tax, introdotta dall'agosto scorso sugli utili delle società più rilevanti) le iniziative in progetti di ricerca".

Nuova Zelanda voterà su nozze gay

Il premier conservatore della Nuova Zelanda John Key ha dichiarato apertamente il suo sostegno al matrimonio fra persone dello stesso sesso e voterà a favore di una proposta di legge laburista per legalizzarlo, che sarà dibattuta il mese prossimo. Key, leader del Partito Nazionale, ha accordato al suo gruppo parlamentare il voto di coscienza, non legato a istruzioni di partito, e personalmente lo userà a favore della proposta di legge per l'uguaglianza nel matrimonio, presentata dalla parlamentare maori e gay, Louisa Wall. "Se due persone omosessuali vogliono sposarsi, non vedo come questo possa minacciare il mio matrimonio", ha detto il premier. "Vi saranno anche molti nel nostro gruppo parlamentare profondamente contrari, ed io posso capirlo, ma dopo tutto è una questione che riguarda un piccolo gruppo di neozelandesi", ha aggiunto.

Gay: Desmond Tutu, dio vi ama come siete

L'arcivescovo anglicano Desmond Tutu, sudafricano, premio Nobel per la Pace nel 1984, e' sceso in campo a difesa degli omosessuali che sono oggetto, ha detto, di discriminazioni che possono essere paragonate all'apartheid. "La comunita' Lgbt ha gia' tutto l'amore e il sostegno di Dio - ha detto Tutu, citato dai media sudafricani -. Lo stesso per i loro figli. Ma essi hanno bisogno del nostro sostegno e del nostro amore". "Dio vi ama come siete. Egli vuole che viviate in pace", ha detto.

La guerra infuria, il pane manca

Le agenzie umanitarie dell'Onu in allarme: la carestia è un rischio immediato per 1 milione e mezzo di persone
Nelle città carenza di generi alimentari. E i raccolti sono a rischio. Si prepara un inverno di fame

È il lato nascosto di ogni guerra: in molte zone della Siria la popolazione fatica sempre di più a trovare il cibo. Per almeno un milione e mezzo di persone la carestia è un rischio immediato, secondo la stima delle agenzie umanitarie dell'Onu; ma almeno il doppio, 3 milioni, avranno bisogno di assistenza alimentare e agricola per tutto l'anno prossimo. Al momento il problema non è tanto la mancanza di derrate, ma la difficoltà di raccogliere e distribuirle: nelle zone urbane travolte dai combattimenti il cibo manca perché non arriva; quando le armi tacciono per qualche ora i pochi fornai e negozi che hanno qualcosa da vendere sono presi d'assalto e i prezzi sono alle stelle, soprattutto per latte, verdura e cibo fresco. Ma ormai la stessa produzione agricola sta calando, e questo promette male per il futuro.

In Siria dunque si prepara «un inverno di fame», titolava un dispaccio di Irin news (l'agenzia dell'ufficio dell'Onu per gli affari umanitari) alla fine di luglio. Descriveva le fertili regioni agricole della Siria orientale, come la piana di al Ghab: i questa stagione di solito siamo in pieno raccolto, ma quest'estate molti campi sono incolti. Un agricoltore della zona spiega che l'esercito è dispiegato nelle campagne e attorno al suo villaggio ci sono posti di blocco: «A volte ci lasciano passare, a volte no», e andare a lavorare i campi è diventato un azzardo. Altri non sono riusciti a coltivare perché il prezzo di sementi e insetticidi è alle stelle, e così anche il carburante: il diesel necessario a trattori, mietitrici e pompe per irrigare è introvabile, e se c'è costa il triplo del normale.

L'allarme lanciato dall'Onu si basa su una «valutazione rapida sulla sicurezza alimentare» condotta in giugno congiuntamente dalla Fao, dal Programma alimentare mondiale (Pam) e dal ministero per l'agricoltura del governo siriano. Il rapporto afferma che «il reddito delle famiglie è crollato; il costo del carburante continua ad aumentare; le rimesse degli emigranti sono venute meno; agricoltori e allevatori hanno perso i loro beni, mandrie o raccolti, e la loro sopravvivenza immediata; il raccolto di grano è rinviato e la deforestazione aumenta», riassume la Fao.

Le persone più immediatamente a rischio sono, come sempre, la parte già più vulnerabile della popolazione siriana. «Ci sono interi gruppi di popolazione rurale, agricoltori, pastori e lavoratori agricoli migranti, la cui sopravvivenza sta collassando», spiegava (a Irin) un portavoce di Ocha, l'ufficio Onu per gli affari umanitari, il 24 luglio. Si aggiunga che, causa i combattimenti, gli sfollati all'interno del paese sono ormai oltre un milione, stima Ocha.

Consideriamo il quadro. Il Comitato internazionale per la Croce rossa ormai definisce la situazione siriana un «conflitto armato non-internazionale», ovvero guerra civile. Ma la presenza di militari e/o miliziani è una parte del problema: il collasso è più ampio. Dove è stato possibile coltivare i raccolti sono rimasti nei campi anche perché non ci sono i braccianti per raccogliergli, o perché mancano carburante ed energia elettrica. Il raccolto di grano è stato rinviato nelle province di Daara, Damasco, Homs e Hama, spiega la Fao in un comunicato del 2 agosto. La deforestazione aumenta perché la legna sostituisce il gas da cucina introvabile. Non solo. La provincia di Daara contava in tempi normali sulle rimesse di circa 200mila lavoratori migranti, ma quest'anno il 70% di loro sono tornati; chi è rimasto in Libano non riesce a mandare soldi a casa perché non c'è lavoro.

Fukushima radiation may kill 1,300

According to US researchers radiation from the Fukushima nuclear disaster in Japan may eventually cause up to 1,300 deaths.

A US study into the Fukushima meltdowns in Japan has contradicted UN claims that radiation from the disaster will cause no severe health effects. The head of the United Nations committee on the Effects of Atomic Radiation last year predicted there would be no serious public health consequences resulting from Fukushima radiation. However, a study from Stanford University warns the meltdowns could cause anywhere up to 1,300 deaths.

The study also predicts that the disaster could cause anywhere between 24 and 2,500 cancer cases. The researchers used a 3D atmospheric model developed over two decades of research to predict the spread and impact of Fukushima radiation.

Le esecuzioni in calo

Offre qualche motivo di ottimismo il rapporto annuale dell'associazione Nessuno tocchi Caino, che si batte per l'abolizione della pena di morte nel mondo. Si tratta di un'evoluzione positiva in atto ormai da un decennio, e confermata nel 2011 e nei primi sei mesi del 2012, si legge nel rapporto.

Infatti i paesi o territori che hanno deciso di abolire la pena capitale per legge o in pratica sono oggi 155. Di questi, i paesi totalmente abolizionisti (dove la pena di morte non è contemplata mai) sono 99; gli abolizionisti per crimini ordinari sono 7; quelli che attuano una moratoria delle esecuzioni sono 5. Gli abolizionisti di fatto, dove la pena di morte è nelle leggi ma non si eseguono sentenze capitali da oltre dieci anni, sono 44.

I paesi che invece mantengono la pena di morte nel 2011 sono saliti a 43, da 42 del 2010, ma solo perché il Sudan si è «sdoppiato» nel luglio del 2011, con l'indipendenza del Sudan del Sud. I paesi che praticano la pena capitale sono comunque progressivamente diminuiti: nel 2005 erano 54.

Nel 2011 sono state eseguite almeno 5.000 condanne a morte in 19 paesi: fa impressione, ma sono meno delle 5.946 del 2010. Il calo è dovuto principalmente alla Cina, che è passata da circa 5.000 esecuzioni nel 2010 a circa 4.000 nel 2011. Tra i paesi che hanno ripreso a eseguire condanne capitali c'è il civilissimo Giappone, 3 esecuzioni nei primi sei mesi del 2012: e questo ha suscitato molte polemiche nel paese.

Negli Stati Uniti nessuno Stato «abolizionista» ha reintrodotta la pena di morte, ma l'Idaho, che non compiva esecuzioni dal 1994, ne ha effettuate due, nel 2011 e nel 2012. Ancora una volta, l'Asia si conferma essere il continente dove si pratica la quasi totalità delle esecuzioni nel mondo, benché in calo: nel 2011 nel continente asiatico almeno 4.931, contro almeno 5.855 nel 2010. Cina, Iran e Arabia Saudita i primi paesi «boia del 2011».

Le Americhe sarebbero un continente praticamente libero dalla pena di morte, se non fosse per gli Stati Uniti, unico paese del continente che ha compiuto esecuzioni (43) nel 2011.

In Europa, la Bielorussia (con due uomini giustiziati nel 2011 e altri due nel 2012) continua a costituire l'unica eccezione in un continente altrimenti libero dalla pena di morte.

Banche: BoE attacca, Fed NY non ha avvertito su libor

Le autorità americane non hanno avvertito quelle inglesi dello scandalo della manipolazione del Libor al picco della crisi finanziaria nel 2008. E' quanto emerge dai documenti pubblicati dalla Bank of England, e riportati dal New York Times. «Le e-mail della banca centrale inglese gettano nuova luce sulle conversazioni fra il governatore della BoE, Mervyn King, e Timothy Geithner, l'allora presidente della Fed di New York», e aumentano la pressione sulle autorità Usa e inglesi.

Addio a Sally Ride



«Un'eroina nazionale e un potente modello» che ha ispirato «generazioni di ragazze desiderose di raggiungere le stelle»: così il presidente americano,

Barack Obama, ha reso omaggio a Sally Ride, la prima donna americana a

Prima americana nello spazio - «Un'eroina nazionale», così Obama ha reso omaggio alla Ride, prima donna americana a volare nello spazio spentasi all'età di 61 anni.

volare nello spazio spentasi all'età di 61 anni per un tumore al pancreas. Laureata in fisica a Stanford e ingaggiata nel 1978 dalla Nasa dopo che aveva risposto a un annuncio sul giornale, Sally era volata in orbita con il Challenger nel giugno del 1983, all'età di 32 anni. La sua non fu la prima missione spaziale di una donna - vent'anni prima, nel 1963, c'era stata la sovietica Valentina Tereskova - ma negli Usa divenne popolarissima. Nel 1984 ci fu la seconda missione, sempre con il Challenger, per un totale

di 343 ore nello spazio, mentre la terza saltò in seguito al disastro del Challenger, esploso in volo con sette astronauti a bordo nel 1986. L'esempio della Ride, originaria di Los Angeles, aprì la strada a una generazione di astronaute: dopo di lei la Nasa mandò nello spazio Judith Resnik e alla sua seconda missione si trovò anche un'altra donna nell'equipaggio, Kathryn Sullivan. Da allora 45 donne, americane e non, sono volate nello spazio, tra cui due comandanti di missioni shuttle.

La disuguaglianza è un problema per la democrazia: balcanizza la società, rompe la solidarietà tra cittadini e induce i pochi a secedere, se così si può dire, dall'obbligo di contribuire per chi non viene più visto come uguale.

Nadia Urbinati

Nadia Urbinati insegna Teoria politica alla Columbia University di New York. Tra le sue monografie in inglese, *Representative Democracy. Principles and Genealogy* (Chicago Press, 2006; 2008). Dal 2008 è autorevole editorialista del quotidiano «la Repubblica».

Calendario Pirelli, niente nudi e una donna incinta

Niente ragazze nude, nemmeno un bikini e una modella incinta: nel calendario Pirelli 2013, firmato da Steve McCurry, protagonista è l'impegno femminile nel sociale. Lo raccontano le immagini di backstage, in esclusiva nel numero di *Vanity Fair* che parla di "sterzata sorprendente" del celebre calendario, a partire dalla scelta di McCurry, fotografo non fashion, che ha collezionato premi per reportage in aree di conflitto come Iran, Iraq, Golfo Persico, Beirut, Cambogia. Le immagini vedono protagoniste 11 donne impegnate nel sostegno a Fondazioni, Ong e progetti umanitari: il calendario 2013 sarà il "calendario dell'anima", che ha saputo spogliarsi delle tradizionali declinazioni erotiche per mostrare l'altruistico spirito femminile. Rio de Janeiro è la location d'eccezione delle fotografie: dai quartieri storici come Santa Teresa alle favelas dove vivono quasi un milione e mezzo di persone, la natura selvaggia che invade l'habitat di una città simbolo - ospiterà i Mondiali di calcio nel 2014 e due anni dopo l'Olimpiade - del Brasile, Paese emergente. Tra le modelle anche la brasiliana Adriana Lima, in attesa del secondo figlio (suo marito, è il cestista serbo Marko Jari), che posa per la seconda volta per Pirelli. "Non dimentico le mie origini umili - dice - come la mia timidezza agli inizi, quando non sapevo come comportarmi e una ribalta internazionale mi sembrava un sogno difficile da gestire. Non mi sento un granché come celebrity, perché non voglio rinunciare alla mia identità. Ma oggi sono in grado di affrontare una sfilata a New York, o una sfida come questo calendario".



Napolitano riceve Michelle Bachelet

Il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano nel corso dei colloqui con Michelle Bachelet, Direttrice Esecutiva del Fondo delle Nazioni Unite per l'uguaglianza di genere e l'empowerment femminile (UN WOMEN), il 13 luglio 2012.

Tumori: cancro seno si diffonde 'spegnendo' gene

Il tumore al seno si apre la strada verso le ossa spegnendo un gene fondamentale per il sistema immunitario. Lo ha scoperto uno studio australiano pubblicato da Nature Medicine, secondo cui il processo potrebbe essere prevenuto usando un farmaco per l'epatite. I ricercatori del Peter MacCallum Cancer Centre di Melbourne hanno studiato tessuti prelevati dai tumori ed esperimenti su topi scoprendo che in tutti i casi in cui il cancro si è esteso dal seno alle ossa il gene Irf7 è 'spento'.

Tumori: seno, scoperta chiave per fermarne diffusione

Scienziati australiani hanno identificato la maniera in cui le cellule del cancro al seno disattivano il segnale che ordina al sistema immunitario di combatterle. La scoperta, sostengono i ricercatori del Peter MacCallum Cancer Centre e del Monash Institute of Medical Research, offre la chiave per impedire che il tumore si diffonda fino alle ossa. Neutralizzando il sistema immunitario, le cellule cancerose si 'nascondono' nel flusso sanguigno e si diffondono attraverso il corpo, spiega l'oncologa Belinda Parker, che ha guidato lo studio, sulla rivista Nature Medicine. "Sapendo come questo avviene, speriamo di usare terapie esistenti e nuove, per ripristinare la funzione immunitaria e prevenire la diffusione del cancro", aggiunge. Usando campioni di tessuto da pazienti di cancro al seno e con esperimenti su topi di laboratorio, Parker e i colleghi hanno osservato che un gene chiamato IRF7 è disattivato nelle pazienti il cui cancro si diffonde in altre parti del corpo. Il gene IRF7 controlla la produzione dell'interferone, un tipo importante di proteina immunitaria che combatte i virus e i batteri, oltre alle cellule tumorali. Gli studiosi stanno anche sperimentato due maniere di ripristinare la risposta immunitaria per aiutare le pazienti a combattere il cancro al seno.

Segreto longevità donne

La maggiore longevità delle donne, circa 4 anni in media rispetto agli uomini, non è dovuta solo ai loro tassi ridotti di obesità, di comportamenti a rischio e di fumo, ma ha cause genetiche. I ricercatori della Monash University di Melbourne in Australia e della Lancaster University in Gran Bretagna hanno scoperto che solo le donne sono immuni a mutazioni nel mitocondrio, che si trova in ogni cellula dell'organismo. E solo la madre passa il Dna mitocondriale alla prole.

Questa significativa differenza genetica ed evolutiva rende il maschio più suscettibile alle mutazioni, con impatto negativo sull'aspettativa di vita. "La differenza non è causata da diversità ormonali fra i sessi, come il testosterone nei maschi, o da comportamenti a rischio. E' genetica", scrive il biologo evolutivo della Monash University, Damiani Downing, sulla rivista Corrente Biologi.

Lo studio ha tenuto conto della tendenza maschile verso stili di vita più a rischio. "Quando eliminiamo questi fattori, restano evidenti mutazioni genetiche legate all'invecchiamento dei maschi, mentre le stesse mutazioni non hanno effetto sulle femmine", aggiunge Downing.

I mitocondri si trovano attorno al nucleo delle cellule, hanno il compito di produrre energia e sono anche legati al processo di invecchiamento. "La stretta eredità materna del Dna mitocondriale ha permesso alle mutazioni di inserirsi nei geni mitocondriali dannosi ai maschi, senza un effetto simultaneo nelle femmine", spiega il biologo.

100 anni di reggiseno, dai corsetti ai push up

Dal corsetto al push up, il reggiseno, indumento intimo femminile per eccellenza, compie 100 anni. Una data che ufficialmente ricorre nel 2012, ma ha origini molto più lontane. A festeggiarlo in questi giorni, due marchi leader dell'abbigliamento donna, La Perla e Parah. Da La Perla si festeggia con il lancio del reggiseno a triangolo stile brassiere, della Exclusive: un triangolo in seta con bottoncini che scoprono un prezioso pizzo leavers. Parah propone la promozione Basic Revolution.

Verso riconoscimento famiglia con 3 genitori

La California potrebbe assicurare già il mese prossimo tutela legale alle famiglie composte da tre genitori. La premessa che sta dietro questa idea è che sempre meno bambini crescono all'interno della famiglia tradizionale formata da un padre e una madre. Già altri stati, come il Delaware e il District of Columbia, hanno approvato leggi simili, in cui un terzo genitore 'biologico', a seconda dei casi, può avere gli stessi diritti e doveri nei confronti dei minori dei genitori adottivi.

Jessica Rossi of Italy poses with the italian flag after she won the gold medal in the London Olympic Games Shooting

È magra, allegra e giovane (20 anni): i Rossi sono di Crevalcore, in provincia di Bologna, ma nella linea retta che idealmente passa fra Modena e Ferrara, paesi colpiti duro dal terremoto. «Avevo solo una cosa in testa: tornare nella mia Emilia con questa medaglia. Per me, per loro. Siamo gente che non molla mai, abbiamo questa forza dentro. Ho pensato ai terremotati della mia terra, alla loro resistenza che mi ha dato ancora più carica e tranquillità».



Emergenza topi a Genova

Il Comune di Genova nel 2012 investirà 240.000 euro per la derattizzazione necessaria per superare quella che appare come una vera e propria emergenza roditori per la città. Lo ha annunciato l'assessore all' Ambiente Valeria Garrotta in consiglio comunale. «C'è una vera e propria emergenza topi, è impossibile percorrere alcuni vicoli del centro storico e di Sampierdarena a causa dei ratti», ha denunciato la capogruppo Pdl Lilli Lauro.

Piombo nelle urine dei tarantini

«Nelle urine dei tarantini e' stata riscontrata la presenza del piombo, sostanza cancerogena». Lo riferisce il presidente di Peacelink Taranto, Alessandro Marescotti, citando dati presentati a Oxford in un convegno. Anche per la diffusione di questi e altri dati in città' si parla di un possibile sequestro cautelare degli impianti dell'Ilva, ipotesi contro la quale si scagliano gli operai pronti a manifestazioni di piazza e a blocchi stradali.

E' reato rivelare l'omosessualità altrui

Chi diffonde l'omosessualità di un altro rischia una condanna per diffamazione e violazione della privacy. Lo ha sancito la Corte di cassazione che, con la sentenza n. 30369 del 24 luglio 2012, riportata dal sito Cassazione.net, ha accolto il ricorso di un uomo che aveva visto finire in prima pagina il tradimento con un collega.

Nuova scure Moody's

La scure di Moody's sull'Italia. Il downgrade del rating sovrano del 13 giugno scorso innesca l'atteso effetto domino, al quale in pochi si sottraggono (fra le altre Enel, A2A E Aeroporti di Roma): e così l'agenzia di rating Usa taglia la propria valutazione su 23 enti locali, fra cui 14 Regioni e quattro città capoluogo, su Poste Italiane, Eni, Terna, Acea, tre istituzioni finanziarie e 10 banche, fra le quali Unicredit e Intesa Sanpaolo.

L'allarme dell'Fmi

L'economia italiana si contrarrà sia nel 2012 sia nel 2013. A certificarlo e' il Fondo Monetario Internazionale (Fmi), confermando un pil in calo dell'1,9% quest'anno e dello 0,3% il prossimo in un contesto generalizzato di rallentamento della ripresa, sulla quale restano forti rischi al ribasso dovuti alla crisi dell'area euro.

Obesita' infantile seconda dopo l' Usa

Il Paese culla della dieta mediterranea vanta uno dei tassi piu' alti di obesita' infantile. La percentuale di bambini italiani obesi e in sovrappeso e' pari infatti al 31,6% della popolazione, seconda solo agli Stati Uniti, dove e' pari il 35,5%, tra i paesi occidentali. E' uno dei dati emersi al seminario sui costi dell'obesita' organizzato a Milano dal Barilla center for food and nutrition. Contro l'obesita' gli esperti suggeriscono almeno 30' di camminata a passo svelto al giorno.

In 2013 disoccupazione sopra 11%

«A fronte di un significativo aumento della partecipazione al mercato del lavoro, già osservato nella prima parte del 2012, il tasso di disoccupazione si porterebbe al di sopra dell'11 per cento nel 2013». E' quanto stima la Banca d'Italia nel bollettino economico.

A rischio patrimonio paesaggistico

Con la progressiva cementificazione del territorio a danno dell'agricoltura aumenta l'import alimentare e si mette a rischio un patrimonio paesaggistico che vale 10 miliardi di euro l'anno. Lo sostiene la Confederazione italiana agricoltori dopo i dati sulla perdita di terreni agricoli. «L'Italia - afferma la Cia - è in debito di suolo. Mentre la cementificazione avanza a ritmi frenetici, facendo prevedere tra vent'anni un consumo di suolo superiore ai 70 ettari al giorno, l'agricoltura continua a perdere terreno, avendo dovuto rinunciare solo negli ultimi dieci anni a 1,9 milioni di ettari, una superficie pari all'intera regione del Veneto».

Taxi elettrici

Il taxi del futuro, a Roma, e' elettrico e alimentato con pannelli fotovoltaici. In pratica, viene attivato un impianto fotovoltaico a servizio della sede della cooperativa 3570 per la ricarica dei taxi elettrici. L'impianto alimentera' la centrale operativa, gli uffici amministrativi, il laboratorio tecnico, l'impianto di autolavaggio e le attivita' accessorie. Inoltre, ci sara' la possibilita' di caricare i taxi elettrici sotto le pensiline. «Speriamo di riuscire a partire con i primi 20 taxi elettrici all'inizio dell'anno prossimo», ha detto il presidente della cooperativa 3570 Lorenzo Bittarelli, alla presentazione di 'Via col verde', iniziativa promossa proprio dalla cooperativa nell'ambito del progetto 'Roma sceglie sostenibile'. «L'iniziativa colloca il mondo dei tassisti romani all'avanguardia in un processo di innovazione della città».

Crisi: -675 mila posti in industria

In 5 anni, da inizio crisi, sono 675 mila i posti di lavoro in meno nell'industria, tra andati in fumo e a rischio. «La perdita secca» e' di 473.640 posti, cui si sommano «201.096 lavoratori equivalenti a zero ore», interessati da cig speciale o in deroga. Lo stima la Cisl: «Dal lato del lavoro e' stato perso il 10% della base industriale».

Consulta boccia norma su privatizzazione

La Corte Costituzionale boccia per illegittimità costituzionale l'articolo 4 della finanziaria-bis 2011 sulla privatizzazione dei servizi pubblici locali. Questa materia era stata sottoposta a referendum e la precedente legge abrogata, ma quella nuova riproduce la vecchia violando l'art. 75 della Costituzione. Anche se la norma censurata escludeva i servizi idrici, i movimenti pro-acqua esultano perche' proprio l'acqua era stato il cavallo di battaglia del "no" alle privatizzazioni.

Rat problem in Genoa

The Municipal Council of Genoa will invest 240,000 Euros in 2012 on pest control required to overcome what has become a real and proper problem of rodents for the city. The Councillor for the Environment Valeria Garrotta announced during a session in the municipal council. "There is a real and proper problem of rodents, it is impossible to walk through some alleyways of the historic centre and Sampierdarena because of them", she denounced to PDL member Lilli Lauro.

Lead in the urine of Tarantini

"Lead, a carcinogenic substance, has been detected in the urine of Tarantini". The president of Peace-link Taranto, Alessandro Marescotti stated citing data presented in a conference at Oxford. Also there are speculations of a precautionary seizure of ILVA plants due to the spread of these and other substances in the city. Workers have rebelled against the closure, and are ready to protest and put up road blocks.

A crime to disclose another's homosexuality

Whoever discloses another's homosexuality risks a sentence for defamation and violation of privacy. The Court of Cassation (Supreme Court) ratified this with ruling number 30369 on the 24th July 2012. It was reported on the site Cassazione. net that the Court had approved the claim of a man, who with a colleague, discovered the revelation of the man's homosexuality on the front page.

A new Moody axe

Italy's Moody's downgrade of June 13 has triggered the expected domino effect to which very few could avoid (among which are ENEL, A2A and Rome airport). The US ratings agency lowered their evaluation of 23 local entities, among which are 14 regions and 4 regional capitals, the Italian Post, ENI, TERNA, ACEA, three financial institutions and 10 banks, among which are Unicredit and Intesa Sanpaolo.

IMF warning

The Italian economy will contract in 2012 as well as in 2013. The International Monetary Fund (IMF) verified that, confirming a GDP dropping by 1.9% this year and 0.3% in the next year. This, in a generalised context of a recovery slowing down, runs high risks of a downturn due to the crisis in the Euro zone.

Childhood obesity second after US

The country, birthplace, of the Mediterranean diet boasts one of the highest rates of childhood obesity. The percentage of Italian children who are obese and overweight is equal to 31.6% of the population, second only to the United States where the figure is 35.5% among western countries. It is one of the data coming out of the seminar on the cost of obesity organised in Milan by the Barilla centre for food and nutrition. The experts suggest at least 30 minutes of walk at a brisk pace every day to ward off obesity.

Unemployment over 11% in 2013

Faced with a significant increase in participation in the labour market, already observed in the first part of 2012, the rate of unemployment could reach over 11% in 2013. This is the estimate of the Banca d'Italia (Bank of Italy) in the economic bulletin.

Landscape heritage at risk

With the continuous construction works in the country to the detriment of agriculture, importation of food products increase. It puts at risk a landscape heritage worth 10 billion Euros yearly. The Italian Confederation of Agriculturalists (CIA) maintains this view after data on the loss of agricultural terrain. The CIA stated, "Italy is short of agricultural terrain. While construction and cement works continue at a frenetic pace, leading to a forecast that in twenty years the rate of terrain consumption will be greater than 70 hectares a day, agriculture continues to lose ground, having to renounce 1.9 million hectares in only the last ten

years. This is an area equal to the whole of the Veneto region".

Electric taxis

The taxi of the future, in Rome, will be electric and will be fitted with photovoltaic panels. In practice, photovoltaic equipment will be set up at the headquarters of the Cooperative 3570 to service the electric taxis. The installation will supply the operations centre, administrative offices, the technical laboratory, carwash centres and ancillary activities. Moreover, there will be the possibility to charge the electric taxis under the platform roof. "We hope to start with the first 20 electric taxis at the beginning of next year", the president of Cooperative 3570 Loreno Bittarelli said at the presentation "The Green Way". This is an initiative specifically promoted by the cooperative in the context of the project "Rome chooses sustainability". The initiative places the world of the Roman taxi drivers at the forefront in the process of innovations for the city.

Crisis: 675,000 less jobs in industry

Within 5 years, from the start of the crisis, there are 675 thousand less jobs in industry, between those that have disappeared and those at risk. "The deadweight loss" is 473,640 positions of which a total of "201,096 workers are with zero hours", persons with special CIG (Wages Guarantee Fund) or those made redundant. CISL estimates that "In the work force there has been a loss of 10% of the industrial base".

Court rejects privatisation

The Constitutional Court rejects Article 4 on bis-financial bill 2011 on privatisation of local public services. This matter has been subjected to a referendum and the former law has been repealed, but the new one reproduces the old violating Article 75 of the Constitution. Even if the repealed law excluded water supply, the pro-water movement will be jubilant especially because water was the main issue of the "NO" to privatisation.

f o t o NEWS

BALNEARI: OMBRELLONI CHIUSI IN TUTTA ITALIA

Gli ombrelloni dello stabilimento balneare "La vecchia pineta" di Ostia, Roma, chiusi per lo sciopero il 3 agosto indetto dal Sindacato italiano Balneari contro le aste delle concessioni demaniali previste da una normativa comunitaria a partire dal 2016.



IN MIGLIAIA A CORTEO PACIFICO, INIZIATO DEFLUSSO: Un momento del corteo No Tav da Giaglione a Chiomonte (Torino), 28 luglio



STRAGE BOLOGNA: ASS.VITTIME, SU RISARCIMENTI BENE MINISTRO

La performance di studenti e professori della scuola di Marzabotto durante la commemorazione del 32mo anniversario della strage del 2 Agosto 1980 alla stazione di Bologna, Bologna, 2 Agosto 2012.



UN CALDO AGOSTO - VERSO 43 GRADI SICILIA
Caldo e afa in città, un uomo si rinfresca nel fiume Arno.

Il presidio di protesta organizzato da Cigl, Cisl e Uil su esodati e lavori in mobilità davanti alla prefettura e volantinaggio in città, Torino, 25 luglio 2012.



VIA LIBERA A CANI SUI TRENI DELL'ALTA VELOCITA':

L'on Michela Brambilla (S) con due cani alla stazione Termini di Roma, 25 luglio 2012. Da oggi anche i cani di taglia grande potranno viaggiare sul Frecciarossa, pagheranno il 50% del biglietto e dovranno viaggiare con museruola, guinzaglio, certificato di iscrizione all'anagrafe canina e libretto sanitario.



Policemen patrol outside Stratford Station on the outskirts of the Olympic park in London, Great Britain, 23 July 2012.



'NASI' ELETTRONICI, ANNUSERANNO ALCOL E DROGA: Una delle nuove "telecamere olfattive" installate a piazza Trilussa a Roma per monitorare la quantità di sostanze stupefacenti nell'aria.

GEMELLI DA TUTTA ITALIA A RADUNO PORTO RECANATI: Un momento del Raduno nazionale dei gemelli nello stabilimento Cayo Coco di Scossicci di Porto Recanati (Macerata), 21 luglio 2012.



SULLE SPIAGGE DI OSTIA TORNANO I BAU-WATCHERS: L'assessore all'ambiente, Marco Visconti (D-2) con gli uomini della capitaneria di porto e gli addestratori della sezione Tirreno a Castel Porziano, Ostia, a margine della presentazione dei 6 cani addestrati dalla Scuola Italiana Cani di Salvataggio che saranno utilizzati come bagnini ogni fine settimana per tutta l'estate lungo le spiagge libere del Litorale, 11 luglio 2012.



PININFARINA'S FUNERAL: The funeral of Sergio Pininfarina in the "Santi Angeli Custodi" Church, Turin, 6 JULY 2012. Former Ferrari car designer Sergio Pininfarina, whose family company designed almost every Ferrari since the 1950s and whose name is still synonymous with some of the world's most glamorous cars, died aged 85.



Arresti domiciliari per otto dirigenti

Emilio Riva in un'immagine del 2007. Sono otto gli indagati, tra dirigenti ed ex dirigenti dell'Ilva, per i quali il gip Patrizia Todisco ha disposto gli arresti domiciliari. Cinque di questi erano già inquisiti e avevano nominato propri consulenti nell'ambito dell'incidente probatorio. I provvedimenti sono stati firmati ma non ancora notificati. Gli arresti riguardano il patron Emilio Riva, presidente dell'Ilva Spa fino al maggio 2010, il figlio Nicola Riva, che gli è succeduto nella carica e si è dimesso un paio di settimane fa, l'ex direttore dello stabilimento di Taranto, Luigi Capogrosso, il dirigente capo dell'area del reparto cokerie, Ivan Di Maggio, il responsabile dell'area agglomerato, Angelo Cavallo. La misura cautelare, però riguarderebbe anche altri tre dirigenti.

ILVA workers protest in Taranto

A judge ordered the partial shutdown of Italy's largest steelworks, the ILVA plant in the southern port of Taranto on July 26. The judge also authorized the house arrest of eight ILVA managers and ex-managers after magistrates found the plant's fumes and dust endangered the health of thousands of workers and residents nearby.



Gli operai dell'Ilva di Taranto bloccano le vie di accesso alla città' dopo l'assemblea sindacale collettiva all'interno dello stabilimento, Taranto, 27 luglio 2012.

The workers of Ilva block the access roads to Taranto after the gathering inside the Ilva.

ILVA: clima teso a Genova
Il corteo degli operai dell'Ilva in Liguria per protestare contro l'ipotesi di chiusura dello stabilimento di Taranto.

The workers of Ilva Steel in Liguria protesting against the closing down of the Ilva factory in Taranto in Puglia on August 2.



Un argento per gli operai

«Dedico la mia medaglia d'argento ai lavoratori dell'Ilva. E' un peccato ciò che sta succedendo, mi dispiace veramente e spero che la situazione si possa ancora risolvere. Non togliete a nessuno il lavoro». E' la dedica fatta dal tiratore danese Anders Golding, secondo nello skeet a Londra 2012. «Passo a Taranto una sessantina di giorni all'anno - ha spiegato - e mi alleno con il mio ct Pietro Genga nel poligono della fabbrica».

The celebrity dancer with a penchant for drama



There was a reciprocal affection between celebrity dancer Carmelo Pizzino and the public during a recent engagement at the Marche Club in Adelaide's northeast, due as much to the shared Italian background as to the appreciation of dance.

by **Lidia Mazzone**

His appearance on Dancing with the Stars, one of the mainstream talent competitions that has deconstructed dance for the general public, has brought Carmelo Pizzino into Australian homes.

After eight years on the program Perth born Carmelo, who has been dancing since an infant – he won his first dance competition when he was five years old – is a familiar face on national television.

It was almost inevitable that his performance and dance workshops at the Marche Club would draw out and dwell on his Italian roots.

He readily admits that Italian culture has been a major influence providing the drive and passion for dance. Carmelo's father was a dancer and both parents passed on their love for music and dance to the successful performer Carmelo has become.

Above: Carmelo with (from left) Cathy Papandrea, Angela Travaglini, Carmelo Pizzino and Deborah Parente

**da ascoltare ad
Adelaide**

sulla 5EBI-FM 103.1 megahertz
10 Byron Place, Adelaide 5000

(ogni giovedì dalle ore 13.30 alle 14)

Giacomo Betti

tel: 08/82117635

presenta la mezz'ora per la filef
notizie e successi musicali

Google+ batte Facebook in popolarita'

Dopo l'andamento deludente in Borsa, un'altra brutta notizia per Facebook: il social network da 900 e passa milioni di utenti nel mondo inizia a scricchiolare in popolarita', mentre avanza Google Plus. Lo dice la classifica dell'American Customer Satisfaction Index che ha valutato oltre 230 societa' di social media e portali di notizie e informazioni. Google Plus ha conquistato 78 punti su 100; il social in blu 61. A pesare sulla valutazione, la pubblicita' e l'introduzione della Timeline.

Youtube: e' tra le piu' grandi piattaforme news del mondo

YouTube e' diventata una delle piu' grandi piattaforme d'informazione nel mondo: l'argomento piu' ricercato dagli utenti nel 2011 e' stata l'attualita', in particolare il terremoto e lo tsunami in Giappone. Lo rivela uno studio del Pew Research Center che ribadisce che la piattaforma di Google nata nel 2005 "e' un luogo dove i consumatori possono impostare le proprie informazioni dal menu e guardare ogni volta che vogliono". Una sorta di tv on demand. Per questo, prosegue il rapporto, lo sviluppo di YouTube rappresenta "una sfida". "Le testate giornalistiche possono usare la piattaforma per aumentare i loro pubblici, trovare video amatoriali, posizionare il proprio brand e generare reddito", si legge ancora. Nel caso dello tsunami e del terremoto in Giappone, i video relativi sono stati al primo posto dei piu' visti per tre settimane di seguito, totalizzando 96 milioni di visualizzazioni. Secondo il Pew Research Center, circa il 39% dei video di YouTube sono caricati dagli utenti di Internet, il 51% porta il logo di un media, il 5% arriva da aziende e gruppi politici.

Usa: yoga e percorsi passeggio, aeroporti diventano salutari

Lezioni di yoga gratuite, percorsi per camminare e fare esercizio e cibi salutari, con pochi grassi e poche calorie. Gli aeroporti Usa si rifanno il look e vanno incontro alle nuove esigenze dei viaggiatori, cercando di liberarsi dall'etichetta di luoghi stressanti, fatti di lunghe e snervanti attese e junk food, il cibo spazzatura. E' questa la nuova tendenza seguita da molti scali americani.

... The celebrity dancer with a penchant for drama

His Italian parents (from Sicilia and Abruzzo) introduced Carmelo to the Latin style of dancing, and his exposure to their culture gave him an appreciation of the peculiarity of Italian dancing.

"Italian dancing is very over the top and animated. Compared to other countries that dance in a more athletic way, Italians put on the theatre and drama when they perform, he said.

"It's all about the music and passion towards each other," Carmelo explained.

Carmelo's talent became apparent soon after he began dancing at the age when he started his formal schooling.

As a child he won several competitions and he has continued to pursue his love into a successful career and his pursuit of dance took him first to Sydney and then to London. He has represented Australia in a number of international dance competitions and has won many world titles and has been a resident teacher at the Sydney Dance Company, one of Australia's leading contemporary dance companies.

He openly talks of the difficulties and challenges for dancers in Australia, especially when he was younger.

"Australia is not very theatre orientated, but

it is getting better, there are a lot more jobs being created for dancers with more TV shows and theatre shows opening up," Carmelo said.

Dancing with the Stars has become a big part of Carmelo's life and it is understandable given that it has boosted his professional activity and the years of coaching and accompanying the stars has brought him some celebrity status also.

He is appreciative of the opportunities it has provided and the show is much more than a performance or an engagement.

"Channel 7 is a great network to work for. It's like being part of a family," Carmelo said.

The show matches the celebrity to the dancers based on appearance and personality.

However, Carmelo said he and the other professional dancers do not get any input as to whom they coach as a way of keeping the show authentic and full of surprises for both the performers and viewers.

Carmelo revealed that there were many new and exciting projects on his horizon that could mean stepping out of the dance floor.

They include being featured on a well-known Australia television series as well as an America teeth-whitening commercial.

But, most likely he will continue to be seen on the next season of Dancing with the Stars strutting the drama and passion that's dance.

Chiffelletti di Cansado

Ciao a tutti,

E' un po' che non scrivo ricette, ma la mia vita e' stata ricca di avvenimenti ultimamente.*

Quest'oggi vorrei presentarvi una ricetta molto semplice, che amo preparare in famiglia, soprattutto durante il periodo Natalizio, ma siccome io vengo dall' Italia, il periodo migliore in Australia, e' probabilmente questo.

No, non e' il panettone, molto piu' semplice, sto parlando dei Chiffelletti di Cansado, dei deliziosi biscotti alle noci. La loro origine e' incerta, qualcuno dice che siano greci, altri che siano turchi e qualcuno dice che provengano dalla provincia di trieste.

Ma vediamo di cosa abbiamo bisogno per poter ottenere questi buoni biscotti:

Farina per dolci:	300gr
Burro(non salato).	250gr
Zucchero.	125gr
Farina di noci.	125gr
Uova(solo tuorli).	3
Zucchero a velo.	500gr
un cucchiaino di estratto di vaniglia	

Impastare il burro,ancora freddo e tagliato a cubetti, con lo zucchero ed aggiungere i tuorli, uno alla volta, fino ad ottenere un composto cremoso. Aggiungere la vaniglia ed amalgamare, dopodiche' aggiungere le due farine ed impastare a mano, finche' si ottiene una pasta morbida. Fare attenzione a non maneggiare l'impasto troppo a lungo.



al Massimo
una ricetta



Avvolgere l'impasto con una pellicola di plastica e riporre in frigo per un ora.

Passata un ora, accendere il forno e tararlo a 160 gradi centigradi.

Riprendere l'impasto e dividerlo in tre, lavorare a mano ciascuna delle parti, per ottenere la forma di un salame del diametro di circa 2 centimetri, e poi tagliare dei segmenti di circa 2 centimetri. Si dovrebbero ottenere circa 64 biscotti. Ora rotololare lievemente i biscotti con i palmi delle mani per ottenere la forma di piccole banane, porli su

una teglia ricoperta da carta da forno ed infornare. I biscotti dovrebbero cuocere per circa 15 minuti, non preoccupatevi se sembreranno un po' bianchi, perche' devono essere appena dorati.

Spargere meta' dello zucchero a velo su di un vassoio, per posarvi sopra i biscotti ancora caldi e spolverarli con il rimanente zucchero a velo. Fate freddare e servite.....a me piacciono con il caffe', ma anche con un buon limoncello.

Spero vi piacciono, alla prossima ricetta.

**La redazione di NP si congratula e fa i migliori auguri a Massimo e Linda, che sono diventati genitori per la seconda volta con l'arrivo della sorellina di Luca, Alice,*

Il Joint nucleare

di Francesco Martone *

Tra i tanti motivi validi per opporsi all'acquisto dei nuovi caccia F35 «Joint strike fighter», ce n'è uno di cui si è parlato poco o niente: la possibilità che possano essere equipaggiati con ordigni atomici di ultima generazione.

Molto si è discusso negli ultimi mesi in Italia sul programma per la produzione e l'acquisizione del supercaccia bombardiere F35 Joint Strike Fighter. Da una parte se ne sono magnificate le ricadute in termini occupazionali, fornendo dati incompleti e fuorvianti, e dall'altra evidenziati gli alti ed imprevedibili costi, in uno scenario di tagli diffusi sulla spesa sociale. Incongruenze portate alla luce con grande accuratezza dalla campagna «Taglia le Ali alle armi» (confermate da un recentissimo dossier della Corte dei Conti americana - il General Accounting Office, del giugno 2012: DOD actions needed to further enhance restructuring an address affordability risks), alla quale è seguita una stizzosa presa di posizione del ministro Di Paola, che ad oggi non ha ancora accettato un confronto diretto con le organizzazioni pacifiste. C'è un altro aspetto relativo al programma F35 rimasto finora al margine del dibattito, e che in realtà sottende ad una serie di scelte politiche e strategiche le cui conseguenze potrebbero essere assai gravi sulle prospettive di disarmo nucleare e sugli impegni presi al riguardo dalla comunità internazionale. La questione riguarda la possibilità che alcuni degli F35 che verranno acquisiti dall'Italia potranno essere attrezzati per il trasporto e lo sganciamento di ordigni nucleari di ultima generazione, contribuendo così ad aumentare notevolmente la capacità offensiva della Nato verso la Russia. A maggio di quest'anno è stata confermata pubblicamente l'intenzione della Nato di rimpiazzare

le vecchie bombe atomiche tattiche a caduta libera B61 con bombe guidate di precisione ed a potenza variabile B61-12. Inizialmente i costi erano stimati intorno a 4 miliardi di dollari passati poi a oltre 5, la maggior parte dei quali verrebbero spesi per l'"upgrade" delle bombe presenti in Europa.

Le ricadute possibili

Questa notizia va letta in correlazione ad altre, per meglio comprenderne la portata rispetto agli assetti strategici prossimi futuri sia a livello continentale, che di Alleanza Atlantica, e per le ricadute possibili sulle politiche di disarmo nucleare. E per le responsabilità che ne potrebbero derivare per l'Italia. Procediamo con ordine, anzitutto perché ci sono armi atomiche in Europa e nelle basi delle aeronautiche militari di paesi alleati, quali l'Italia? Il tema, già affrontato in passato anche sul manifesto, riguarda gli accordi di condivisione nucleare («Nuclear Sharing agreements») in ambito Nato, prodotti del periodo della guerra fredda, quando la deterrenza nucleare era fondata sulla minaccia di distruzione reciproca. Questi accordi, ancora in vigore, prevedono una serie di impegni sulla condivisione di strutture e infrastrutture (sul nostro suolo, oltre alla base Usaf di Aviano, le bombe sono a Ghedi, presso la base del 6° stormo dell'Aeronautica Militare). Oltre allo stoccaggio delle bombe (che restano sotto il controllo di Washington) va aggiunta la necessità di addestrare anche i piloti italiani all'uso possibile dell'arma nucleare, e la partecipazione dell'Italia



alle riunioni del Nuclear Planning Committee della Nato.

Le circa 150-200 B61 ancora stoccate in Europa (60-70 tra Aviano e Ghedi), in Germania (Buchel), Turchia (Incirlik), Belgio (Kleine Brogel), Olanda (Volkel) da molti anni venivano considerate un "reliquo" della guerra fredda, vecchi arnesi lasciati nei caveau corazzati più che altro come simbolo dell'impegno europeo nei confronti dell'alleato Usa, quello che in gergo si dice transatlantic bargain. Gli esperti di armamenti consideravano poi che i tempi necessari per la configurazione ed eventuale uso degli ordigni fossero sufficientemente lunghi da renderne improbabile l'utilizzo a scopi militari. I piloti italiani continuano però ad addestrarsi per l'uso delle bombe atomiche: nel maggio 2010 si è tenuta ad Aviano l'esercitazione congiunta Steadfast Noon, ripetuta nel 2011 a Volkel in Olanda, mentre quest'anno la Steadfast Noon si terrà dal 15 al 26 ottobre presso la base di Buchel in Germania, con esercitazioni di carico, scarico e utilizzo delle B61.

Status quo assai costoso

La Nato defense and deterrence posture review (Ddpr) approvata in sordina a Chicago di fatto mantiene lo status quo nucleare in Europa, senza porre quesiti circa lo scopo delle armi nucleari e l'impatto sulle strategie di difesa antimissile, né affronta le implicazioni della decisione della Nato di equiparare all'obiettivo della difesa collettiva quelli della



Hiroshima
after the
atomic
bomb -
1945

gestione delle crisi e della sicurezza cooperativa. Uno status quo che in un editoriale pubblicato sul New York Times il 13 aprile scorso l'ex Cancelliere tedesco Helmut Schmidt e l'ex-senatore Usa Sam Nunn (Presidente della Nuclear Threat Initiative) definiscono «assai costoso» e «un rischio inaccettabile». Inoltre, il Ddpr inquadra la Russia come un possibile nemico, proprio mentre si stava tentando di riallacciare il negoziato sul disarmo. Viene inoltre esclusa la possibilità di un abbandono unilaterale del contingente di bombe nucleari tattiche in Europa, condizionandola alla disponibilità della Russia di adottare misure reciproche, cosa che Mosca esclude a priori. Anzi, visto lo squilibrio di forze (le spese militari di tutti i paesi dell'Alleanza nel 2010 erano 20 volte superiori a quelle russe) Mosca troverebbe un ulteriore pretesto per ammodernare i suoi arsenali nucleari tattici.

Come ai tempi della guerra fredda

Gli spazi per un negoziato con la Russia, già compromessi dallo scudo antimissile rischiano così di chiudersi in un vicolo cieco, con ambedue le parti intrappolate in una relazione fondata sulla deterrenza e la minaccia di uso dell'arma nucleare, proprio come ai tempi della guerra fredda. Così facendo la Nato contraddice le posizioni di molti membri dell'Alleanza ed anche sé stessa, visto che nascondendosi dietro la riaffermazione dello status-quo da una parte ribadisce l'impegno

per la non-proliferazione e dall'altra prosegue nella direzione della deterrenza.

In questo contesto rientra la partita doppia della riconfigurazione delle B61 e del ruolo futuro degli F35. I cacciabombardieri cosiddetti «dual use», ossia a doppia capacità convenzionale e nucleare (a Ghedi i Tornado) si stanno infatti avvicinando alla fine della loro vita operativa, e questo comporterà una serie di decisioni in termini di avvicendamento con velivoli di eguale configurazione. Nel nostro caso gli F35A che dovrebbero quindi essere dotati di capacità di utilizzo di bombe atomiche. Non però le vecchie B61, il cui sistema di puntamento era di tipo analogico, ma le nuove B61-12 con puntamento digitale compatibile con i sistemi elettronici dell'F35A. Una partita che secondo quanto affermato nel briefing Escalation by default, pubblicato nel maggio scorso dall'European Leadership Network inglese, testimoniarebbe nei fatti una netta inversione di tendenza nella strategia nei confronti della Russia. Da una parte le caratteristiche proprie dell'F35, cacciabombardiere «stealth», ovvero capace di sfuggire ai radar nemici e quindi di penetrare a fondo nelle linee di difesa nemiche (e arrivare fino alla Russia con rifornimento in volo), e dall'altra la capacità di sganciare le nuove testate con grande precisione e potenza variabile costituirebbero una combinazione offensiva tale da pregiudicare ogni possibilità di futuro smantellamento degli arsenali nucleari tattici in Europa. Inoltre in futuro sarà molto difficile classificare come tattico un sistema d'arma nucleare che in termini operativi equivale ad una bomba nucleare strategica. Non a caso la stessa B61-12 verrebbe installata sia sugli F35 che sui bombardieri strategici a lungo raggio B1 con simile configurazione e possibilità d'utilizzo.

** membro onorario del Consiglio della Rete internazionale dei Parlamentari per la Nonproliferazione ed il Disarmo Nucleare www.pnnd.org
Questo è una versione abbreviata di un articolo pubblicato su il Manifesto 1 agost 2012*

Hiroshima mai più

Anche quest'anno 67 anni dopo il bombardamento atomico di Hiroshima e Nagasaki, ricordiamo le 200.000 vite sacrificate per sperimentare armi nucleari.

Come ogni anno la tragedia è stata commemorata a Sydney con un rally e un corteo contro la guerra e gli armamenti, e la FILEF è stata presente con il suo striscione tricolore.

I dati storici mostrano chiaramente la falsità delle affermazioni secondo cui il bombardamento atomico avrebbe salvato vite alleate e messo fine alla seconda guerra mondiale.

Seguendo la guida degli USA, negli ultimi anni il governo australiano ha speso miliardi di dollari nelle guerre in Iraq e Afghanistan, senza portare pace né democrazia, ma sono centinaia di migliaia di vittime innocenti. Ora gli USA rafforzano la loro presenza militare nella regione dell'Asia Pacifico, compresi 2500 marines a Darwin.

Hiroshima never again!

A proposal by stylist Mario Chiarella presented at the 21th edition of the AltaRoma fashion show on July 7 as part of the 'Who is next? competition for the promotion of young designers and creative talents.



momenti di moda



Una creazione di Atelier Persechino durante le sfilate di AltaRoma a Santo Spirito in Sassia, Roma, 9 luglio 2012.

A creation of Gianni Molaro during the AltaRoma-AltaModa Fashion Week in Rome on July 8.

Homo Sapiens, sconfisse lui i Neanderthal

E' stato l'Homo Sapiens, ossia l'uomo moderno, a decretare la scomparsa degli uomini di Neanderthal mettendone a rischio la sopravvivenza più di quanto non abbiano fatto le catastrofiche eruzioni vulcaniche di 40mila anni fa. E' quanto emerge da uno studio condotto dall'Università di Londra e pubblicato dalla rivista dell'Accademia delle Scienze degli Stati Uniti (Pnas). Il risultato, che si basa sulle analisi dei depositi di ceneri e sul confronto con la distribuzione dei Neanderthal, smentisce alcuni recenti studi che attribuivano al supervulcano dei Campi Flegrei la causa della scomparsa dei Neanderthal dall'Europa.

Lunedì mattina difficile? E' colpa del 'social jet lag'

Per tutti coloro che il lunedì mattina trovano difficile persino alzarsi dal letto adesso esiste una "giustificazione" di tipo scientifico, per spiegare il senso di torpore e la poca reattività di inizio settimana. Secondo i risultati di uno studio della Rush University, si tratta un fenomeno che e' stato definito 'social jet lag' e che e' legato al cambio dei ritmi del sonno nel fine settimana. In sostanza, nel weekend si fa tardi dormendo di più il mattino dopo.

Tedeschi amano nudismo, italiani vacanza "last minute"

Più che una notizia, è una conferma: i tedeschi amano il nudismo. Circa il 15% dei turisti teutonici ammette di avere già preso il sole integrale: lo rivela un recente studio del portale Expedia, per il quale sono state contattate 8.599 persone provenienti da 21 paesi.

Missoni, usciremo da crisi come nel 1929

"Dopo la terribile crisi del 1929, ci siamo risollepati e anche nel secondo Dopoguerra non avevamo un soldo, eppure in seguito c'e' stata la ripresa. Mi auguro che anche dopo questa forte crisi globale succeda lo stesso". E' il messaggio lanciato dallo stilista ed ex atleta Ottavio Missoni, 91 anni, triestino nato a Ragusa in Dalmazia nel 1921, protagonista il mese scorso al 50/o Laboratorio Internazionale della Comunicazione di Gemona dove ha ricevuto il XXII Gamajun International Award.

Tutto Benigni

Benigni legge Dante, parallelo con Berlusconi

«Berlusconi e Dante? Entrambi ci hanno fatto vedere l'inferno». Era la serata di «TuttoDante» ma ieri sera a Firenze Roberto Benigni, alla prima in piazza Santa Croce per i 12 appuntamenti in cui ha scelto di declamare dall'XI al XXII canto dell'Inferno, non ha deluso chi aspettava le sue battute sull'attualità. Primo bersaglio l'ex premier: «Parliamo dell'unico protagonista - ha detto - Berlusconi. Non so se c'è tempo di parlare di Dante». Standing ovation finale.

Dante: app per iPhone, viaggio nella «sua» Firenze

Dalla prossima settimana, in concomitanza con gli spettacoli di Roberto Benigni su Dante, sarà scaricabile su iPhone una nuova guida: «La Firenze di Dante». L'app permette di scoprire la Firenze più sconosciuta e affascinante: quella dell'epoca del poeta della Commedia, orientandosi tra gli edifici più antichi della città. Attraverso immagini, descrizioni, mappe, è documentato quanto rimane del grande sviluppo urbano di Firenze nel Duecento e nel Trecento, fino alla peste del 1348.

Jean Reno, Benigni per me è una malattia

«Roberto, dove sei Roberto? Roberto è un angelo. Roberto per me è una malattia. Benigni è un uomo straordinario, è arte e musica allo stato puro. È un uomo con un cuore grande». Al Giffoni Film Festival Jean Reno «lancia un appello» al regista con cui ha girato «La tigre e la neve». Il poliedrico attore francese sarà presto sul set della serie tv poliziesca «Jo», in cui interpreta un agente tutto d'un pezzo.

La Chiesa, un social network che rifiuta il peer-to-peer

«Cyberteologia» del gesuita Antonio Spadaro, edito da Vita e pensiero

«Pensare il Cristianesimo al tempo della Rete» è il sottotitolo del libro, che tuttavia ribadisce una centralità cattolica. Oggi Gesù di Nazareth sarebbe un hacker, un blogger? Quanti followers avrebbe su Twitter? Ne avrebbe? Domande fantateologiche, ispirate dalla lettura di Cyberteologia. Pensare il Cristianesimo al tempo della Rete (Vita e Pensiero 2012, pp. 148, euro 14) di Antonio Spadaro. Direttore della più che autorevole e centenaria rivista dei gesuiti La Civiltà Cattolica, Spadaro è molto attivo in rete, critico letterario ha fondato nel 1998 il blog Bombacarta-scritture ed espressioni creative, dal 2011 il blog Cyberteologia cui si associa il quotidiano online The CyberTheology Daily. Titoli e sottotitoli dei capitoli sono accattivanti, L'uomo decoder e il motore di ricerca di Dio, Una Chiesa «hub»? La Rivelazione nel bazar, Corpo mistico e connettivo, Dal microfono sull'altare alla preghiera dell'avatar... Spadaro non è un frequentatore occasionale della rete, è immerso ma non affogato, come succede a molti addetti ai lavori. Partecipa, non patito. È disponibile a farsi interrogare dalla rete, perciò le sue descrizioni e analisi non sono scontate e sono utili anche a chi alla parola teologia sente puzza di bruciato. Cyber-, neuro-, nano- sono prefissi che tirano molto e promuovono ipso facto un prodotto culturale come attraente e irrinunciabile. Cyberteologia non fa eccezione. Il suo significato può spaziare da un livello base di consueta riflessione teologica sul web fino al riconoscimento della natura «mistica», quasi sacramentale, della Rete. Non a caso Spadaro nell'ultimo capitolo ricorda il confratello Teilhard de Chardin che fin dal 1947 parlava di noosfera, una complessa membrana di conoscenza, una «rete nervosa avviluppante la superficie intera della Terra». Il Vaticano non mancò di punire Teilhard per questo e per le sue convinzioni evoluzionistiche, salvo, come da prassi consolidata, arruolarlo sessant'anni dopo. Anche il mondo «laico» italiano se ne sbarazzò con sufficienza. Si veda la beffarda poesia che gli dedicò Montale, A un gesuita moderno. Spadaro è ben attento a non farsi risucchiare dalla Rete, ne riconosce i tratti religiosi presenti perfino nel linguaggio elementare, salvare, convertire, condividere..., e soprattutto sa che il cybermondo si costituisce proprio come sacramento, ex opere operato direbbero i teologi di scuola, perché non solo rappresenta la realtà, ma è in grado di produrla. Non un semplice strumento, utile per amplificare predicazione e presenza della Chiesa nella società, come il microfono, la radio, la televisione, ma un ambiente che agisce e si autogenera. Per questo è inaccettabile per l'autore ogni forma di Chiesa Opensource in cui i fedeli partecipino alla sua costruzione e al suo «mantenimento» in vita in una specie di Wikiclesia permanente. Uno dei teorici di questa posizione è un teologo nordamericano di confessione presbiteriana, Landon Whitsitt, di cui si può pensare quello che si vuole, ma che qui ci permette di sottolineare un consistente limite di Cyberteologia che porta come sottotitolo Pensare il Cristianesimo al tempo della Rete. Secondo una radicata tradizione italiana, non solo clericale, Cristianesimo appare sempre come sinonimo di Chiesa Cattolica: infatti, sostiene Spadaro, questa non può stare in un rapporto tra pari, peer-to-peer, bensì va collocata nell'opposto modello client-server in cui sono indispensabili mediazioni sacramentali e gerarchiche.

Tutto il rock dei Beatles

Arriva *Tomorrow never knows*, la raccolta con le canzoni rock dei Beatles che hanno cambiato il mondo. Su iTunes in esclusiva mondiale su iTunes (<http://itunes.apple.com/it/album/tomorrow-never-knows/id545992709>), la nuova pubblicazione digitale che include quattordici dei brani piu' rock dell'intera carriera dei Beatles. Sara' inoltre disponibile per lo streaming gratuito e per l'acquisto anche il video promozionale realizzato per 'Hey Bulldog'. Il catalogo dei Beatles comprende moltissime tra le piu' potenti ed importanti rock song tra cui *Revolution*, *Helter Skelter*, *I'm Down*, *It's All Too Much*, *I've Got A Feeling* e *The End* oltre a brani meno conosciuti come *Savoy Truffle*, *You Can't Do That* e *Tomorrow Never Knows* che continuano a sorprendere, scuotere ed ispirare vecchie e nuove generazioni di musicisti come Dave Grohl dei Foo Fighters, Win Butler degli Arcade Fire e Ben Bridwell dei Band Of Horses, a conferma che non solo sono stati fondamentali per la musica rock, ma sono stati la principale influenza per la musica pop in generale. Da novembre 2010, le pubblicazioni digitali dei Beatles (in esclusiva su iTunes) comprendono finora i 13 leggendari studio album rimasterizzati, l'edizione speciale dello Stereo Box Set, i due volumi delle raccolte Past Masters, le classiche collezioni 1962-1966 (Red) e 1967-1970 (Blue) collections, il vincitore di un Grammy LOVE e il documentario riguardante la realizzazione di *The Beatles - LOVE* by Cirque du Soleil intitolato *All Together Now*, le raccolte Anthology rimasterizzate, la collezione record di vendite 1, il film restaurato *Yellow Submarine*.

Winehouse: 1,7 milioni di dischi venduti dopo la morte

A un anno esatto dalla morte Amy Winehouse continua a far parlare di sé. In dodici mesi infatti, da quando il 23 luglio 2011 fu trovato il suo corpo senza vita nella sua casa del nord di Londra, sono stati venduti 1,7 milioni di copie di suoi dischi. In particolare si segnalano le performance dei suoi due album, "Frank" del 2003 e "Back to Black" del 2006, in cima alle classifiche delle vendite nelle settimane immediatamente successive alla sua scomparsa.



DIANNA AGRON, MI ISPIRO A LOREN E HEPBURN
Actress Dianna Agron attends 2012 Giffoni Film Festival Red Carpet on July 22 in Giffoni Valle Piana, Italy.

Johnny Depp nel prossimo Wes Anderson

Per Wes Anderson, dopo *Moonrise Kingdom* e' gia' nuovo film. Si chiamera' *The Grand Budapest Hotel* e avra' nel cast Johnny Depp. A quanto sembra non e' esattamente un film per famiglie. 'Direi che sono passato da un film che, almeno a livello teorico, e' stato fatto per un'audience di ragazzini, ossia *Fantastic Mr. Fox*, ad uno che e' incentrato sui ragazzini a prescindere dall'audience" ha spiegato il regista texano. Oltre Depp nel cast anche Owen Wilson.

Giornate autori su donne e film italiani

La creativita' femminile e il nuovo cinema italiano saranno protagonisti quest'anno delle Giornate degli Autori, a Venezia dal 30 agosto all'8 settembre. La sezione promossa da Anac e 100 autori, con sostegno di Mibac e Bnl-Gruppo Bnp Paribas, quest'anno presentera' dodici film nella Selezione Ufficiale, fra cui spiccano quattro titoli realizzati da registe donne e due lungometraggi italiani: ci sara' fra gli altri l'esordio alla regia dell'attrice palestinese Hiam Abbas con "Heritage" e "Stories we tell" di Sarah Polley, e per l'Italia "Il gemello" di Vincenzo Marra, ambientato nel carcere di Secondigliano, e "Acciaio" di Stefano Mordini, tratto dal romanzo di Silvia Avallone.

Dreamworks acquista Lassie e Casper

Lassie e il fantasma Casper entrano a far parte dell'impero DreamWorks: la societa' ha raggiunto un accordo per acquistare Classic Media per 155 milioni di dollari in contanti. In base all'intesa, i co-amministratori delegati di Classic Media, Eric Ellenbogen e John Engelman, resteranno alla guida della societa' che nascerà dall'acquisizione, DreamWorks Classic.

Le Olimpiadi 'casalinghe' dei fratelli Duplass

Durante le Olimpiadi di Londra nelle sale americane si lancia una divertente e 'casalinga' reinterpretazione dei Giochi, con due fratelli decisamente poco aiutanti (Steve Zissis e Mark Kell) che si affrontano in 25 gare, dal ping pong a chi trattiene piu' il respiro sott'acqua, dal braccio di ferro al biliardo. E' Do-Deca-Pentathlon dei fratelli Jay e Mark Duplass, talenti in ascesa, tra i creatori del mumblecore, movimento del cinema indipendente Usa, nato a inizi 2000.

NAOMI WATTS A TRIESTE PER FILM SU LADY D

L'attrice inglese Naomi Watts, fotografata il 12 luglio al suo arrivo a Trieste, dove sara' impegnata nelle riprese di "Caught in flight", film sugli ultimi anni di vita di Lady D.



Un fossile chiamato Mandela, per compleanno leader

Si chiamerà Nelson Mandela: e' un fossile recentemente scoperto in Sudafrica da studiosi francesi e tedeschi. La scelta del nome è il compleanno del Nobel per la pace, che il 18 luglio ha compiuto 94 anni. "Un regalo del mondo scientifico" all'ex presidente del Paese, ha spiegato Albrescht Manegold in un comunicato dell'Istituto di Ricerca Seckenberg di Francoforte.

Junk Food Day

Il 21 luglio è stata la giornata nazionale del "cibo spazzatura". In America il 'Junk Food Day', è la giornata dedicata al cibo spazzatura. Per tradizione, i ragazzini statunitensi hanno il permesso di "rovinarsi l'appetito prima di pranzo" con snack salati o dolci.

Nuova moda a Ny, in vendita acqua rubinetto

L'ultima moda 'Made in New York' e' la vendita di acqua di rubinetto. Non acqua qualsiasi, pero', assicurano i proprietari 'Molecule', il nome del nuovo negozio di acqua, bensì filtrata attraverso un macchinario che costa 25mila dollari. L'idea e' venuta a Alexander Venet, un commerciante d'arte e proprietario di un ristorante, e Adam Ruhf, un ex campione di boomerang originario della California. L'acqua di rubinetto purificata costa 2 dollari e 50 per meno mezzo litro.

Video shock su Gheddafi - cadavere trattato come pupazzo

Gli alzano le gambe, gli tirano le braccia, gli mettono una mano sui genitali, gli scuotono la testa come un pupazzo. Il tutto fra grida, sorrisi e immancabili foto ricordo col cellulare. Un nuovo video-choc postato su internet mostra i macabri istanti successivi all'uccisione di Muammar Gheddafi il 20 ottobre 2011. Il link al filmato, della durata di un minuto e dieci secondi, è stato postato dall'attivista Sami al-Hamwi, che non manca di fare un riferimento alla crisi siriana.

«Qualcuno, scrive, deve inviare questo video ad Assad». Nel clip si vede distintamente il viso sfigurato del Colonnello, con sangue sulla testa e una lunga ferita che gli taglia in due l'addome; il suo corpo, nudo dalla cintola in giù, giace in un furgone, circondato da miliziani armati. Al termine della ripresa, Gheddafi viene tirato fuori dal veicolo e trasferito maldestramente su una barella.

"Botticelle" nel centro di Roma

Segnala ai vigili urbani una Botticella troppo carica, con sei turisti a bordo, in via dei Fori Imperiali. Ne nasce una bagarre, con i turisti che vogliono siano loro restituiti i 600 euro della corsa e il vetturino che chiede rinforzi e minaccia un linciaggio. E' la disavventura capitata il 30 luglio ad un'attivista del Partito Animalista Europeo. A raccontarlo è la stessa organizzazione spiegando che l'attivista aveva segnalato agli agenti della Polizia Municipale "una violazione al Regolamento comunale sulla tutela degli animali, nel caso specifico ai danni di un cavallo attaccato ad una botticella, con un carico eccedente di persone", per la precisione sei. L'episodio, ricorda l'associazione, arriva a due giorni da un altro avvenuto a piazza di Spagna, dove un cavallo è svenuto per il caldo e c'è stata una semirissa tra vetturino e turisti che reclamavano maggiore assistenza per l'animale. Stavolta, invece, solo dopo una perseverante insistenza da parte dell'attivista, ravvisando un'omissione d'atti d'ufficio qualora non fossero

interventuti, gli agenti - è detto nella nota dell'associazione - hanno fermato la carrozza interrompendo la corsa. I turisti, furibondi, hanno preteso la restituzione del denaro, 600 euro, mentre il vetturino - prosegue la denuncia - imbestialito per l'accaduto si è scagliato contro l'attivista ed ha chiamato rinforzi. La situazione è degenerata all'arrivo di altri "botticellari".



Hicks puo' usare utili suo libro
L'ex detenuto di Guantanamo, il 'talebano australiano' David Hicks, potrà beneficiare dei proventi delle sue memorie, dopo che la pubblica accusa ha rinunciato al tentativo legale di sequestrarli grazie alla legge che proibisce di trarre profitto da un crimine. Il suo libro, 'Guantanamo, My Journey', 30 mila copie vendute, racconta della sua gioventù, della conversione all'islam e dei 5 anni di detenzione, prima di dichiararsi colpevole di sostegno materiale al terrorismo ed essere condannato a 7 anni con sospensione della pena tranne 9 mesi, che ha scontato in patria. Davanti alla Corte suprema in Sydney, il pubblico ministero federale ha spiegato che parte delle prove su cui si basava potevano non essere ammissibili in giudizio. Fra queste la sua dichiarazione di colpevolezza e altre ammissioni davanti alla Commissione militare Usa. I suoi legali avevano sostenuto che le ammissioni non erano utilizzabili date le circostanze in cui erano state date. E che la legge che proibisce di profittare dal crimine non si applica a Hicks perché la sua condanna da parte della Commissione militare Usa non è valida.

Assange: paura degli Usa
I legali del fondatore di WikiLeaks, l'australiano Julian Assange, hanno avvisato il governo di Canberra che è "estremamente probabile" che le autorità Usa cerchino di ottenere la sua estradizione e di processarlo per spionaggio e terrorismo. Assange, rifugiato da giugno nell'ambasciata dell'Equador a Londra, è ricercato dalla Svezia per essere interrogato su accuse di aggressione sessuale.

Dopo giochi rischiano depressione
Il perfezionismo e l'atteggiamento mentale combattivo, essenziali agli atleti olimpici per raggiungere il successo, possono anche ostacolare nella vita quotidiana oltre lo sport di élite, con impatto sulla salute mentale. Mentre molti ex olimpionici compiono senza difficoltà la transizione

e quindi eccellono in nuovi progetti, altri incontrano problemi come disorientamento, depressione e perdita di autostima, secondo un nuovo studio dell'Università del Queensland, in Australia. Finanziata dal Centro Studi del Cio e guidata dal professor Steven Rynne con la collaborazione di colleghi britannici e svizzeri, la ricerca esplora le difficoltà che molti atleti incontrano nel cambiare la propria rete sociale di contatti, adottare nuove routine e rientrare nella forza lavoro.

Talidomide: Storico risarcimento
E' nata senza braccia e senza gambe dopo che la madre, più di 50 anni fa, aveva assunto durante la gravidanza il controverso farmaco talidomide contro la nausea, ma non le sono mancati coraggio e persistenza. L'australiana Lynette Rowe, di Melbourne, ha vinto una lunga battaglia legale contro le multinazionali ottenendo un risarcimento, di ammontare segreto ma nell'ordine di milioni di dollari, dai fornitori del farmaco che causò nel mondo malformazioni in migliaia di neonati. Rowe l'anno scorso era riuscita a bloccare il tentativo del produttore Grunenthal di trasferire il caso giudiziario in Germania. La controversia con l'azienda tedesca resta aperta – il processo non si terrà fino all'agosto 2013 – ma intanto ha avuto per lei un esito positivo la transazione giudiziaria con l'azienda britannica Diageo, distributrice del farmaco, con un risarcimento calcolato per assicurarle assistenza per il resto della vita.

Scout: Via dio e regina da promessa
Per un secolo in Australia le Girl Scouts, la versione al femminile del movimento scout, si sono impegnate nella promessa di compiere il proprio dovere verso Dio e di servire la regina d'Inghilterra, che è capo di Stato dell'Australia e di altri paesi del Commonwealth: ma adesso, dopo consultazioni con migliaia di guide - per lo più di età fra 10 e 14 anni - si metteranno hanno al passo con i tempi, togliendo dalla promessa ogni

riferimento a questi due impegni. "Le nostre guide non credono che il 'dovere verso Dio' rifletta tutte le fedi nel mondo", ha detto la direttrice di Girl Guides Australia, Belinda Allen. Quanto alla regina, "la si può servire semplicemente servendo l'Australia", ha aggiunto. Nella nuova legge delle guide, la lealtà è stata sostituita dal rispetto e l'obbedienza viene abbandonata: le ragazze sono incoraggiate a fare delle scelte per un mondo migliore. "In una situazione di uguaglianza, una donna obbediente non è un concetto appropriato da includere nella promessa", ha commentato. Questi cambiamenti puntano anche ad rivitalizzare un movimento che un tempo vantava in Australia 80mila iscritte e oggi ne conta circa 30mila.

Contratti per \$362 milioni
Ansaldo STS, società del gruppo Finmeccanica, si è aggiudicata due contratti in Australia per complessivi \$362 milioni. Il primo, denominato AutoHaulTM, riguarda lo sviluppo e la fornitura di un sistema automatizzato di gestione dei treni per la rete ferroviaria, lunga 1.500 km, destinata al trasporto pesante del minerale di ferro di Rio Tinto Iron Ore, nella regione di Pilbara dell'Australia occidentale. Il secondo contratto è relativo anch'esso all'accordo quadro con Rio Tinto Iron Ore RAFA e prevede interventi di miglioria sui sistemi di controllo delle locomotive di Rio Tinto.

Nuove indagini chiesa cattolica
La chiesa cattolica australiana ha avviato una nuova inchiesta sui casi di abuso sessuale nei confronti di minori in due parrocchie del Nuovo Galles del sud nei primi anni '80, dopo che è emerso un dettagliato documento secondo il quale tre fra i più alti prelati d'Australia non hanno denunciato alle autorità i gravi casi di pedofilia che aveva ammesso davanti a loro un sacerdote, identificato solo come padre F per ragioni legali.

Hicks can 'use profits his book

The former Guantanamo detainee, the 'Australian Taliban' David Hicks, will be able to benefit from the proceeds of his memoirs, after the prosecution has given up trying to legally seize them using legislation which prohibits profiteering from crimes. His book, 'Guantanamo, My Journey', with 30 000 copies sold, describes his youth, his conversion to Islam and his 5 years in prison, first pleading guilty to material support for terrorism and receiving a 7 year suspended sentence serving 9 months detention at home. Before the Supreme Court in Sydney, the federal prosecutor explained that part of the evidence on which their case was based was not acceptable to the court such as his guilty plea before the Commission and other US military admissions. Hick's lawyers argued that his admissions were not usable given the circumstances under which they were made. Therefore the law that prohibits profiting from crimes did not apply to Hicks because his US military commission conviction was not valid.

Assange fears the USA

Lawyers representing the founder of Wikileaks, the Australian Julian Assange, have warned the government in Canberra it is "extremely likely" that U.S. authorities will seek to obtain his extradition and put him on trial for espionage and terrorism. Assange, who is a refugee from June in the Ecuador embassy in London, is wanted for questioning in Sweden regarding allegations of sexual assault.

Depression risk after games

A perfectionist and combative mindset considered essential for success by Olympic athletes, can also hinder the same individuals in their daily life by affecting mental health. While many former Olympians make a smooth transition by excelling in new projects, some others have problems,

experiencing disorientation, depression and low self-esteem, according to a new study by University of Queensland, Australia. Funded by the Research Centre of the CIO and led by Professor Steven Rynne in collaboration with British and Swiss colleagues, the research explores the difficulties that many athletes face in changing their social network contacts, adopting new routines and re-entering the workforce.

Thalidomide: Historical Compensation

While she was born without arms and legs after her mother, more than 50 years ago, took the controversial drug thalidomide, to prevent nausea, during pregnancy, she was not without courage or persistence. An Australian, Lynette Rowe, of Melbourne, has won a long legal battle against multinationals to obtain compensation, a secret amount, in the order of millions of dollars from the world suppliers of this drug which caused deformities in thousands of babies. Last year Rowe managed to block an attempt by the manufacturer Grunenthal to transfer the court case to Germany. The dispute with the German company remains open - the process does not take place until August 2013 - but in the meantime she has had a successful

Scouts; Disappearance of God and Queen from pledge

For a century the Australia, the Girl Guides, the female version of the Scout movement, has made their commits and promises to undertake their duty to God and to serve the Queen of England, who is Head of State of Australia and other Commonwealth countries, but now, after thousands of guides have been consulted - most aged between the ages of 10 and 14 years - you have kept up with the times, removing all reference in their pledges to these two commitments.

"Our leaders do not believe that the 'duty to God' reflects all faiths in the

world," said the director of Girl Guides Australia, Belinda Allen. As for the Queen, "simply serving Australia can be used," she said. In the new law of the guides, loyalty has replaced respect and obedience has been abandoned: the girls are encouraged to make choices for a better world. "In a situation of equality, a woman obedience is not an appropriate concept to be included in the promise," she commented. These changes also aim to revive a movement that once boasted 80 thousand members in Australia and now has about 30 thousand.

Contracts worth \$362 million

Ansaldo STS, a subsidiary of Finmeccanica, in Australia, has won two contracts totaling \$362 million. The first, called AutoHaulTM, concerns the development and the provision of an automated system for management of trains on the 1,500 km long rail network, designed for the transportation of Rio Tinto's heavy iron ore in the Pilbara region in Western Australia. The second contract 'also concerning the framework agreement with Rio Tinto Iron Ore and RAFA provides needed improvements on the control of Rio Tinto locomotives.

New Catholic Church investigations

The Australian Catholic Church has launched a new investigation into cases of sexual abuse against children in two parishes in New South Wales in the early '80s, after a detailed document emerged under which three of the highest prelates in Australia did not report to the authorities severe cases of pedophilia that had been presented to them by a priest, identified only as Father F for legal reasons.



Coca-Cola: utile II trimestre in lieve calo a 2,79 mld dlr

Lieve contrazione per i profitti di Coca-Cola nel secondo trimestre dell'anno. Il colosso di Atlanta ha segnato un utile netto in calo a 2,79 miliardi di dollari da 2,80 miliardi dello stesso periodo dell'anno scorso. Lo rende noto la società, precisando che i ricavi sono saliti del 2,7% a 13,1 miliardi di dollari.

Boom spese Obama, a giugno quasi doppio Romney

Barack Obama e il National Democratic Committee hanno speso in giugno 70,8 milioni di dollari, di cui 38 milioni di dollari in pubblicità televisiva. Una cifra superiore rispetto ai 38,8 milioni di dollari (di cui 11 in spot televisivi) a quella spesa da Mitt Romney. I fondi raccolti per le elezioni non possono essere spesi dai due candidati fino a quando non si saranno tenute le convention. Alla fine di giugno Obama aveva nelle casse delle primarie 72 milioni. Romney ha circa 20 milioni.

Tutti nelle townhouse: crescono vendite e prezzi

Non dà cenni di rallentamento il mercato delle 'townhouse', le caratteristiche case a schiera di Brooklyn. Stando ai resoconti rilasciati da alcune delle più grandi società immobiliari della città, sono 1.988 i contratti chiusi tra aprile e giugno, in aumento del 2,4% rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso, mentre diminuisce di un significativo 17,5% il numero di unità immobiliari in offerta sul mercato. Il ritmo di vendita è il più alto negli ultimi due anni e il prezzo medio delle transazioni si stima in 585.777 dollari, in aumento del 2%.

Donne e famiglia, parte la battaglia d'autunno

Trapelano i primi dettagli sulla bozza di legge sul diritto all'aborto che il governo turco intende proporre al parlamento in autunno, e su cui si annuncia una battaglia molto dura.

In gioco è la concezione della famiglia e dei diritti delle donne in Turchia, su cui il premier Tayyip Erdogan ha lanciato una vera e propria offensiva.

Da anni infatti ripete il suo «auspicio» che ogni coppia sposata sforni almeno tre figli, ma di recente è andato oltre: ha definito l'aborto un «crimine», aggiungendo che nessuno può «arrogarsi il diritto» di abortire perché è come uccidere un bambino già nato. Il primo ministro ha lanciato il suo affondo in maggio in un contesto decisamente favorevole, una Conferenza Internazionale sullo Sviluppo e sulla Demografia, a Istanbul: qui ha parlato di come la Turchia stia riuscendo a diminuire il tasso di mortalità infantile e dei progetti del suo governo a sostegno delle donne che perdono il marito. La notizia ha occupato per parecchi giorni i salotti televisivi e le pagine di giornali e riviste. Si consideri che l'aborto è stato legalizzato in Turchia nel 1983; secondo dati del 2008, nel paese il 10% delle gravidanze è interrotto volontariamente, molto meno della media europea del 30%. Numerosi partiti politici, parlamentari e non, insieme a sindacati dei lavoratori, associazioni e gruppi di donne, hanno protestato contro questo attacco a un diritto acquisito. Il 17 giugno una massiccia manifestazione a Istanbul ha raccolto centinaia di migliaia di persone giunte da tutta la Turchia. Sui media invece domina la linea di Erdogan, in particolare su canali come Samanyolu Tv e sui giornali Zaman e Milli Gazete, nettamente vicini al partito di governo, Akp. Gli argomenti sono che l'aborto serve in realtà a coprire rapporti extra-coniugali, o che l'aborto è contro l'Islam, e il popolo diventa tanto più favorevole all'aborto quanto più si allontana dalla propria religione. Interessante notare che a disquisire così sono chiamate quasi sempre persone di sesso maschile. Scoppiata la polemica, la ministra per le politiche sociali e la famiglia, signora Fatma Sahin, si è espressa in modo pacato per «calmare le acque», ma ha dichiarato comunque di voler tutelare il diritto alla vita del feto. Il ministro degli affari religiosi, Mehmet Gormez, ha specificato che la nuova legge soddisferà le esigenze di tutti i cittadini. Ma gli animi non si sono «calmati» affatto. Il sindaco di Ankara Melih Gokcek, anche lui del partito Akp, in un agghiacciante tweet, è arrivato ad affermare: «Chi subisce uno stupro, invece di uccidere il bambino, farebbe meglio a suicidarsi». Pochi giorni dopo due donne ad Ankara hanno lanciato uova contro il sindaco in segno di protesta.



Vacanza sotto la pioggia per merkel in Alto Adige

La cancelliera tedesca Angela Merkel in camicia a scacchi rossi e bianchi con pantaloni da montagna con il marito Joachim Sauer, sul balcone dell'albergo Marlet per ammirare lo scenario delle cime alte quasi 4.000 mila metri del Massiccio dell'Ortles a Solda, 29 luglio 2012.

Figlio Blair vuole entrare in politica

Il figlio maggiore di Tony Blair vuole seguire le orme del padre ed entrare in politica: una scelta che ha ricevuto la benedizione della madre Cherie che sogna per i Blair una dinastia "alla Kennedy". Mamma Blair, scrive il giornale britannico People, sarebbe al settimo cielo perché il ventottenne Euan vuole tener viva la fiamma della politica in famiglia pensando di candidarsi tra le file del Labour al parlamento di Westminster.

Crisi: Coldiretti, contagia cibo, prezzi record soia, mais, grano

Dalla crisi finanziaria a quella alimentare, con il record storico delle quotazioni di soia e mais, mentre vola il prezzo del grano destinato a produrre il pane. Emerge da una analisi di Coldiretti sulle quotazioni di chiusura settimanale al Chicago Board of Trade: in sole 5 settimane si registra un balzo dei prezzi del 55% per il mais (chiusura a 8,24 dollari/bushel), del 26% per la soia (17 dollari per bushel) e del 50% per il grano (9,43 dollari per bushel) per le consegne a settembre.

Ramadan: Gerusalemme, folla su spianata malgrado limitazioni

Una folla di circa 100.000 fedeli musulmani si è raccolta in preghiera sulla spianata delle Moschee di Gerusalemme, terzo luogo santo per l'Islam, in occasione del primo venerdì del Ramadan. La partecipazione è stata in linea con quelle degli ultimi anni, nonostante le restrizioni imposte dalle autorità per ragioni precauzionali di sicurezza. Limitazioni che hanno escluso dagli accessi gli uomini di età inferiore ai 40 anni, mentre questa volta non hanno riguardato le donne.

Crescita ma il Pil non è sviluppo sociale

La crisi arriva anche alla «storia di successo dell'economia globale» Addio «Incredible India».- previsioni non oltre il 6,5% e le diseguaglianze si acuiscono

Un paio di mesi fa, quando il governo ha annunciato che il tasso di crescita del Prodotto interno lordo (Pil) si è attestato sul 5,3% nei primi tre mesi di quest'anno - il tasso più basso degli ultimi otto anni, un settimanale come The Economist ha decretato il suo «Addio alla Incredible India». Oggi, dopo che metà della popolazione indiana è rimasta senza energia elettrica per due giganteschi black out di energia consecutivi, i commentatori di mezzo mondo parlano di declino, gigante in crisi - un paese che non riesce a superare il suo cronico deficit di energia sarebbe il segno che la promessa di miracolo economico è in frantumi.

Ricapitoliamo. Nell'ultimo decennio l'India, con il suo miliardo e 200 milioni di abitanti, è stata osannata come una delle «economie emergenti» del pianeta. La liberalizzazione avviata a partire dal 1993 in effetti ha proiettato il paese nell'economia globale. Tra il 2003 e il 2009 il Prodotto interno lordo indiano è cresciuto intorno al 9% annuo: un tasso da «tigre asiatica». Nell'ottobre 2003 gli analisti di Goldman Sachs hanno incluso l'India tra i paesi destinati crescere rapidamente e cambiare gli equilibri strategici mondiali, il gruppo soprannominato Bric (Brasile, Russia, India e Cina, a cui poi è stato aggiunto il Sudafrica): nel 2039, diceva quel rapporto, il loro Pil combinato avrà superato quello del G6 (Usa, Regno Unito, Francia, Germania, Italia e Giappone); nel 2050 la Cina sarà la più grande economia mondiale, seguita dagli Usa, con l'India al terzo posto. Poi però la crisi scoppiata nel 2008 negli Stati Uniti, e propagata a tutto il mondo industrializzato, è arrivata a toccare i Bric. Nei primi mesi di quest'anno Cina, India e Brasile hanno ridimensionato le previsioni di crescita. La Reserve Bank of India ha ridimensionato le sue previsioni: ora parla di una crescita su base annua del 6,5%.

I guru dell'economia, in India e in Occidente, ripetono la recessione mondiale c'entra solo in parte: l'economia indiana rallenta piuttosto perché il sistema è appesantito da cottuzione e burocrazia (che in effetti sono onnipresenti) e, soprattutto, perché i suoi dirigenti sono troppo lenti o timidi nelle «riforme strutturali». Molti citano anche l'inadeguatezza delle infrastrutture essenziali, e questo senza dubbio conta: la rete stradale, quella ferroviaria (che per la verità funziona, ma è vecchia), le infrastrutture rurali, la rete elettrica. Appunto. Intanto però in India «le diseguaglianze sociali sono cresciute più negli ultimi quindici anni che nei precedenti cinquanta». Questo lo faceva notare qualche tempo fa uno dei migliori giornalisti indiani, P. Sainath, e questo è il rovescio della «economia emergente». La crescita del Pil non si è trasformata in sviluppo sociale. Non che siano mancati programmi sociali: il governo del Congress (centrosinistra) negli ultimi anni ha varato alcuni programmi importanti - come quello per il «lavoro minimo garantito rurale» innovativo sotto molti aspetti. Ma i programmi sociali non compensano l'effetto dei prezzi più alti, i divari di reddito o l'appropriazione delle risorse naturali a cui la popolazione rurale aveva accesso: terre comuni, foresta, acqua, progressivamente inglobati dal mercato. E l'India continua a scivolare indietro nell'Indice di Sviluppo Umano stilato dall'Onu, l'indicatore che misura mortalità infantile, alfabetizzazione e reddito e dà una misura del livello di benessere sociale di una popolazione, dell'investimento in sanità e istruzione, opportunità di lavoro: nel 2003 era al 126esimo posto, nel 2011 al 134esimo.

I ricchi nascondono 21mila mld

Tanto quanto le economie di Stati Uniti e Giappone messe assieme: i patrimoni dei 'super-ricchi' di tutto il mondo nascosti nei paradisi fiscali arrivano a qualcosa come 21mila miliardi di dollari, secondo uno studio condotto da un ex capo economista di McKinsey, James Henry, intitolato "Il prezzo dell'offshore rivisto" e che fa il punto a fine 2010. Secondo l'autore, precisa la Bbc, in realtà la vera cifra potrebbe arrivare a 32mila miliardi di dollari, poichè il suo monitoraggio ha preso in considerazione solo i depositi bancari e gli investimenti finanziari, tralasciando beni concreti come proprietà o yacht.

La ripresa economica e' debole

Nell'aggiornamento del World Economic Outlook, il Fmi stima una crescita mondiale del 3,5% quest'anno e del 3,9% nel 2013, in lieve ribasso rispetto alle previsioni di aprile. Il pil di Eurolandia si contrarrà nel 2012 dello 0,3%, per poi aumentare dello 0,7% nel 2013. Via libera del Fondo Monetario Internazionale (Fmi) allo stanziamento di 1,48 miliardi di euro per il Portogallo. "L'attuazione del programma da parte del governo portoghese, nonostante le difficoltà dell'area euro, e' lodevole" afferma il Fmi.

Scandalo divise Usa 'cinesi'

La politica americana e' in subbuglio dopo aver scoperto che la squadra olimpica Usa sfilera' alla cerimonia d'apertura dei giochi di Londra con uniformi della Ralph Lauren, integralmente 'Made in China'. In periodo di crisi economica, sarebbe stato meglio che gli atleti a stelle e strisce sfilassero con uniformi fatte in casa, e non dai temibili ed economicissimi operai cinesi.

Addio ufficiale alla coca-cola

Il governo della Bolivia ha annunciato l'addio ufficiale alla Coca-Cola: avverrà il prossimo 21 dicembre, in occasione del solstizio d'estate, che segna la fine del calendario maya. La scelta della data

e' stata comunicata dal ministro degli Esteri, David Choquehuanca, per il suo valore simbolico: secondo l'esponente dell'esecutivo di Evo Morales, quel giorno si celebrerà la "fine del capitalismo" e l'inizio di una "cultura della vita".

Su lavoro: "situazione più difficile"

Il premier della Cina Wen Jiabao ha lanciato un inconsueto monito sulle prospettive del mercato del lavoro nel gigantesco paese: "D'ora in avanti, in Cina l'occupazione diventerà più complicata e difficile", ha affermato con un comunicato pubblicato sul portale internet del governo. Wen ha ricordato che tra 2003 e 2011 la Cina ha creato 98 milioni di posti di lavoro, ma che deve comunque fare più sforzi per trovare posizioni alla sua crescente mano d'opera, che conta milioni di sperone che devono trasferirsi mentre ogni anno altri milioni di cinesi entrano sul mercato dopo aver conseguito un diploma.

Scandalo Libor: Deutsche bank rischia perdite fino 1mld dlr

Lo scandalo britannico del Libor potrebbe pesare sui bilanci della Deutsche Bank per una cifra compresa tra 300 milioni e un miliardo di dollari. E' quanto scrive oggi il quotidiano economico tedesco Handelsblatt, secondo cui la presidenza e il consiglio di vigilanza della banca di Francoforte stanno già tentando di quantificare con più precisione.

In arrivo da Usa 8 droni

Gli Usa invieranno all'esercito keniano otto droni da utilizzare in Somalia contro i miliziani di al Shabaab, insieme a mezzi pesanti, attrezzi per la comunicazione e fucili. Secondo un documento del Pentagono, i droni saranno dotati di sofisticati sensori utilizzati per individuare con precisione obiettivi militari. L'armamento fa parte di un pacchetto di 41,4 milioni di dollari di aiuti militari che gli Usa metteranno a disposizione anche di Burundi, Gibuti e Uganda.

Boom acquisto armi in Colorado

La strage avvenuta alla prima del film 'Batman' ad Aurora, Colorado, ha avuto un effetto "assurdo", secondo il quotidiano Denver Post: l'interesse per l'acquisto di armi da fuoco nello Stato e' schizzato alle stelle. Il giorno dopo la mattanza almeno 15-20 persone erano in fila prima dell'apertura del Rocky Mountain Guns and Ammo di Parker. Il Colorado Bureau of Investigation ha rilevato che tra venerdì e domenica la percentuale di chi vuole acquistare un'arma e' aumentata del 43%.

Fukushima: Hanno trascurato rischi

Il governo giapponese e la Tepco, l'azienda che gestiva la centrale di Fukushima, hanno sottovalutato i pericoli legati all'energia nucleare. Lo rivela il rapporto finale della commissione d'inchiesta nominata dal governo per fare luce sull'incidente all'impianto seguito al terremoto e allo tsunami del marzo 2011. "Il problema viene dal fatto che il governo e le compagnie elettriche, tra cui Tepco, non hanno percepito il pericolo perché credono al mito della sicurezza nucleare".

Unicef, aiuti urgenti per 2,5 milioni

Un rapporto Unicef rivela che 2,5 milioni di somali, circa un terzo della popolazione, ha bisogno di aiuti urgenti. La Somalia resta infatti il paese del corno d'Africa con le peggiori condizioni di vita: un bambino su 5 è in pericolo di vita a causa della malnutrizione.

Peggior epidemia pertosse da 50 anni

Negli Usa potrebbe essere in atto la peggior epidemia di pertosse degli ultimi 50 anni. Lo affermano gli esperti del Center for Diseases Control (Cdc) di Atlanta, secondo cui una delle cause potrebbe essere una durata minore del previsto dell'effetto della vaccinazione. "I casi registrati finora sono 18 mila - ha spiegato Anne Schuchat, che dirige il programma per le infezioni respiratorie del Cdc.

Rich are hiding \$21 trillion

The amount is as much as the economies of the US and Japan combined. The fortunes of the world's 'super rich' hidden in tax havens comes to \$21 trillion, according to a study by a former chief economist at McKinsey, James Henry, entitled "The Price of Offshore Revisited" that stops at 2010. The author believes, according to a BBC story, that a more realistic figure might be as much as \$32 trillion, since the compilation only took account of bank deposits and financial investments, leaving out material possessions such as properties and yachts.

Economic recovery to be weak

In the latest update of World Economic Outlook, the IMF (International Monetary Fund) estimates global growth this year at 3.5%, and 3.9% for 2013, slightly down from the April forecast. The euro zone's GDP in 2012 is predicted to shrink by 0.3%, then to rise by 0.7% in 2013: green light by the IMF to allocate 1.48 billion euros for Portugal. The implementation of the program by the Portuguese government despite difficulties within the euro zone is "commendable" says the IMF.

Scandalous: U.S.A. uniforms made in China

American politics is in uproar upon learning that the U.S. Olympic team will wear Ralph Lauren uniforms in the opening ceremony of the London games, the brand being fully 'Made in China.' Given the economic crisis, would it not be preferable for athletes in the stars-and-stripes to have locally-manufactured uniforms?

Official farewell to Coca-Cola

The government of Bolivia has announced the official send-off of Coca-Cola. This will happen on 21 December on the summer solstice, which marks the end of the Mayan calendar. The date was chosen, said foreign minister David Choquehuanca, for its symbolic value. According to the representative of the executive of Evo Morales, on

that day will be celebrated "the end of capitalism," and the beginning of a "culture of life."

Job market to become "more difficult"

Prime Minister of China, Wen Jiabao has given an unusual warning on the prospects of the job market in that giant country. "From now on in China employment will become more complicated and difficult," said his statement posted on the government internet website. Wen pointed out that between 2003 and 2011 China had created 98 million new jobs, but must make still greater effort to find jobs for its growing workforce, that includes millions of workers that need to be transferred, while each year other millions enter the workforce having graduated with diplomas.

Deutsche Bank risks \$1 billion loss

Britain's Libor (London Interbank Offered Rate) scandal could weigh on the financial statements of Deutsche Bank for an amount to the tune of between 300 million and one billion dollars. This was reported in the German financial daily newspaper Handelsblatt, according to which the presidency and the supervisory board of the Frankfurt-based bank are already trying to quantify the effects more accurately.

Arriving from the U.S.A. - 8 drones

The U.S. is sending the Kenyan Army eight drones to utilise in Somalia against al Shabaab militia, along with heavy vehicles, communications equipment and guns. According to a Pentagon document, the drones are equipped with sophisticated sensors used to accurately pinpoint military targets. The weaponry is part of a package of 41.4 million dollars in military aid that the U.S. will put at the disposal of Burundi, Djibouti and Uganda.

Arms purchases boom in Colorado

The massacre that took place on

opening night of the 'Batman' movie in Aurora, Colorado, has had an "absurd effect" according to the Denver Post newspaper: interest in firearms acquisition in the State has suddenly skyrocketed. The day after the slayings, at least 15-20 people were lined up before opening-time at Rocky Mountain Guns and Ammo in Parker. The Colorado Bureau of Investigation revealed that between Friday and Sunday the demand from people wanting to purchase a weapon increased by 43%.

Fukushima: Risks were discounted

The Japanese government and TEPCO, the company that ran the Fukushima power plant, had underestimated the dangers of atomic energy. This was the finding of the final report by the Committee of Enquiry appointed by the government to shed light on the reactor accident in the wake of the earthquake and tsunami of March 2011. "The problem stems from the fact that the government and the electricity companies, including TEPCO, did not perceive the danger because they believed in the myth of nuclear safety."

UNICEF urgent aid needed for 2.5 million

A UNICEF report reveals that 2.5 million Somalis, about one third of the population, need help urgently. Somalia still has the worst living conditions of the countries in the Horn of Africa, with one child in five in danger of dying from malnutrition.

Whooping cough outbreak worst in 50 years

The U.S. may be in the grip of the worst epidemic of pertussis in the last 50 years. Experts of the Centre for Diseases Control (CDC) in Atlanta, say one cause could be a shorter than expected effectiveness of the vaccination. "The cases recorded so far number 18 thousand," said Anne Schuchat, who runs the program for respiratory infections of the CDC.

Orsi bianchi a rischio per i cambiamenti climatici

I cambiamenti climatici minacciano la sopravvivenza degli orsi polari perchè rendono più facile il contatto e l'incrocio con gli orsi bruni. Lo afferma uno studio internazionale pubblicato sulla rivista dell'Accademia delle Scienze Americana, coordinato dai ricercatori della Pennsylvania State University e dell'università di Buffalo. I ricercatori hanno ottenuto la mappa del Dna di 28 orsi, fra polari, bruni e neri, e il Dna prelevato da resti di orsi polari vissuti 130.000 e 110.000 anni fa.

Spugna nanotech assorbe oli e respinge l'acqua

Ricercatori dell'Istituto Italiano Tecnologia(IIT) hanno ideato una spugna 'intelligente' capace di assorbire gli oli e respingere l'acqua. E' realizzata con materiali e processi riproducibili su scala industriale. Il materiale di base è la schiuma di poliuretano, un polimero comunemente usato per gli imballaggi e l'isolamento termico. Trattato con nanoparticelle di ossido di ferro e di politetrafluoroetilene (noto come Teflon) acquista proprietà magnetiche superidrofobiche e superoleofile.

Corte sospende turismo in riserve per tigri

La Corte Suprema indiana ha sospeso oggi il turismo nelle riserve naturali per le tigri, in particolare nelle aree centrali dove si trova il loro habitat meglio conservato. La decisione è stata presa in seguito a una petizione dall'associazione ambientalista Prayatna che denunciava l'allarmante declino dei felini nei parchi nazionali protetti. L'ordine emesso dal massimo organo giudiziario di New Delhi è valido fino a quando i giudici non si pronunceranno sul ricorso già presentato.

Scoperto fungo 'spazzino', purifica ambiente

Un fungo comune nelle acque inquinate produce spore che rilasciano un 'superossido' altamente reattivo e che aiutano a pulire l'ambiente dalle sostanze tossiche. Lo ha scoperto un gruppo di ricerca coordinato dall'università americana di Harvard che ha pubblicato il risultato sulla rivista dell'Accademia di Scienza Americana (Pnas). I ricercatori hanno scoperto che il fungo Stilbella aciculosa produce un superossido, come sottoprodotto della sua riproduzione, quando l'organismo produce spore.

Nuovo meccanismo eco-incentivi auto per 2013

Il Governo francese sta lavorando ad una riscrittura dei provvedimenti che attualmente regolano il meccanismo dei "bonus" alle automobili meno inquinanti. Secondo quanto riporta Autoactu.com, il primo provvedimento che verrà preso per il 2013 è l'eliminazione dell'eco-contributo di 100 euro riservato ai modelli omologati con emissioni di CO2 comprese tra 105 e 90 g/km. Inoltre, la soglia per accedere ai 5.000 euro dovrebbe essere spostata a vetture con emissioni di CO2 sotto i 20 g/km.

In Italia più grande serra agricola fotovoltaica mondo

Con 71 milioni di euro di finanziamento in leasing, Leasint (Gruppo Intesa Sanpaolo) si conferma partner finanziario di 'Su Scioffu', la serra agricola fotovoltaica più grande al mondo, in grado di sviluppare 20 MW di energia e realizzata dalla multinazionale indiana Moser Baer Clean Energy Limited (Mbccl) e dal colosso americano General Electric a Villasor, comune di Cagliari.

Si aggrava siccità nel Midwest, prezzi agricoli alle stelle

Colture danneggiate, prezzi del cibo in aumento e il segretario dell'Agricoltura disposto a fare la danza della pioggia. E' questo il preoccupante quadro che si presenta negli Stati Uniti a causa della siccità che sta mettendo in ginocchio il Midwest, la più grave dal 1956 secondo la National Oceanic and Atmospheric Administration (Noaa), l'ente nazionale preposto al monitoraggio climatico.

Acqua/ Consulta fa saltare la privatizzazione

Il 20 luglio la Corte Costituzionale "restituisce la voce ai cittadini italiani e la democrazia al nostro Paese" dichiarando incostituzionale, quindi inammissibile, l'articolo 4 del decreto legge 138 del 13 agosto 2011, "con il quale, il Governo Berlusconi, calpesta il risultato referendario e reintroduceva la privatizzazione dei servizi pubblici locali. Questa sentenza blocca anche tutte le modificazioni successive, compresa quella del Governo Monti". Lo rendono noto i movimenti per l'acqua pubblica in una nota, sottolineando che la sentenza della Consulta "esplicita chiaramente il vincolo referendario infranto con l'articolo 4 e dichiara che la legge approvata dal Governo Berlusconi violava l'articolo 75 della Costituzione. Viene confermato quello che sostenemmo un anno fa, cioè come quel provvedimento reintrodusse la privatizzazione dei servizi pubblici e calpesta la volontà dei cittadini".

Sospensione area c a milano

Un veicolo transita da un varco dell'Area C il 26 luglio 2012, a Milano. Il Consiglio di Stato, accogliendo il ricorso di un parcheggio privato, ha sospeso il provvedimento con cui il Comune di Milano dal 16 gennaio scorso impone il pagamento di un ticket da 5 euro per tutti coloro che dal lunedì al venerdì entrano in centro usando l'auto.





Usa: San Francisco, divieto fumo luoghi pubblici all'aperto

Nuova stretta della città di San Francisco sui fumatori. L'amministrazione comunale ha in cantiere una nuova legge che di fatto proibirebbe di fumare in luoghi pubblici all'aperto di proprietà della città. Addio alla sigaretta quindi durante tutte le manifestazioni pubbliche all'aperto o ai mercatini di quartiere. Dal provvedimento è esente chi fuma marijuana per uso medico regolarmente prescritta.

Antartide: sempre più minacciata da attività umane

Nonostante la tutela imposta dal Trattato Antartico, l'Antartide è sempre più minacciata dalle attività umane. E' quanto emerge dallo studio coordinato da Steven Chown, biologo dell'Università australiana di Monash, e condotto da un gruppo internazionale che sulla rivista Science ha individuato le sfide attuali e future per la conservazione del continente bianco.

I ricercatori hanno valutato l'efficacia del Trattato Antartico contro le minacce del cambiamento climatico e di un aumento dell'utilizzo delle risorse naturali, in considerazione del rapido progresso tecnologico. Hanno individuato così che le principali minacce a breve termine comprendono l'impatto dei cambiamenti climatici sui sistemi marini, l'uso delle risorse marine, l'acidificazione degli oceani, le specie invasive, l'inquinamento, l'alterazione degli habitat e le difficoltà di gestione all'interno dello stesso Trattato.

“Le interazioni tra uso delle risorse e cambiamenti climatici sono minacce particolarmente significative”, ha osservato Chown. “Il cambiamento climatico - ha aggiunto - sta aumentando il rischio di introduzione di specie non indigene. Diverse specie aliene, che hanno già dimostrato di essere altamente invasive, sono già presenti nella regione della Penisola e i rischi sono sempre maggiori”.

Gli studiosi hanno ipotizzato lo scenario nell'arco dei prossimi 50 anni. “Il rapido cambiamento in gran parte della regione è sottovalutato. Il riscaldamento nell'Antartide occidentale - prosegue - sta cambiando la distribuzione delle specie e causando un'accelerazione del tasso di perdita del ghiaccio, tra gli altri segni evidenti”. Nel lungo periodo, la crescita delle attività turistiche e scientifiche aumenteranno la prospettiva di insediamenti umani permanenti e maggiori interessi nell'uso delle risorse.

Clima: aria preistorica rivela segreti riscaldamento globale

Il legame fra una maggiore concentrazione di anidride carbonica e la fine dell'ultima era glaciale è più diretto di quanto si era finora creduto. Lo sostengono i risultati di uno studio guidato da Joel Pedro dell'Istituto di studi antartici e marini della Tasmania, in Australia, che ha registrato i livelli crescenti di CO2 più accuratamente di ogni studio precedente.

Lo studio indica che i cambiamenti nel clima della Terra, ora spinti da emissioni umane di gas serra, possono avvenire più rapidamente rispetto alle proiezioni correnti.

“I risultati indicano che l'aumento di temperatura e quello del CO2 furono molto più vicini di quanto si pensasse - scrive Pedro sulla rivista *Climate of the Past* - e mostrano che i processi di riscaldamento e gli aumenti di CO2 nel passato erano molto rapidi, anche se quelli attuali lo sono molto di più”.

La ricerca inoltre smentisce le argomentazioni degli “scettici del clima” secondo i quali gli aumenti di CO2 non causarono gli aumenti di temperatura perché questi ultimi sarebbero avvenuti prima. “I risultati mostrano che lo scarto di tempo fra gli aumenti di anidride carbonica e gli aumenti di temperatura durante l'era glaciale - finora stimato a circa 1000 anni, potrebbe essere meno di 400”.

Partigiano 87 anni giu' con paracadute da oltre 4 mila metri

Lo ha fatto non per entrare nel Guinness dei primati, ma per un amico. Michele Marrini, 87 anni, è planato con il paracadute sull'aviosuperficie de La Parrina (Orbetello), accompagnato in volo dal nipote Sandro Bigozzi. "L'ho fatto per Fabbrini, il mio tenente. Piangevo, ma non perchè avevo paura". Prima di salire a bordo del Cessna che lo ha condotto ad un'altezza di 4.200 m., ha spiegato il perchè di questa impresa: "Fabbrini era il mio tenente durante la lotta partigiana".

In problemi nel camminare indizi arrivo Alzheimer

L'arrivo dell'Alzheimer o di altri problemi cognitivi potrebbe essere preannunciato da difficoltà nel camminare. Lo suggeriscono cinque studi presentati a Vancouver al meeting della Alzheimer's Association. In alcune delle ricerche ai soggetti studiati è stato chiesto di camminare contando ad alta voce o facendo dei test, in altre si sono analizzate eventuali variazioni di velocità, e in tutti è emerso che a peggiori performance fisiche sono associati problemi di memoria e ragionamento.

Genetica: team studierà dna centenari a 1000 dollari l'uno

La caccia ai geni della longevità, resa più allettante dal premio di 10 milioni di dollari messo in palio dalla X Prize Foundation, entra nel vivo. Come spiega il comunicato della fondazione c'è stata infatti la prima iscrizione, della statunitense Life Technologies Corporation, che ha raccolto la sfida di riuscire a sequenziare completamente il Dna di 100 ultracentenari a meno di 1000 dollari a genoma, una cifra molto più bassa di quella che serviva fino a pochi anni fa.

PATRONATO INCA - CGIL

Istituto Nazionale Confederale di Assistenza / Italian Migrant Welfare Inc.

VICTORIA

Coburg Tel. 9383 2255
354 Sydney Rd Coburg VIC 3058
(lunedì al venerdì, 9am-1pm & 3pm-5pm)

NEW SOUTH WALES

Leichhardt Tel. 9560 0508 /9560 0646
44 Edith St Leichhardt NSW 2040
(lunedì al venerdì, 9am - 5pm)
Canterbury Tel. 9789 3744
Bankstown Migrant Centre
22 Anglo Rd Campsie 2194;
(lunedì 9am - 1pm)

WESTERN AUSTRALIA

Fremantle Tel. 08/9335 2897
155 South Terrace Fremantle 6160
(lunedì al venerdì 8.30am-12.30pm, 1.30pm-3.30pm)
North Perth Tel. 08/9443 5985
43 Scarborough Beach Rd, North Perth
(martedì e giovedì, 9am-12pm)

COORDINAMENTO FEDERALE

Coordinatore INCA Australia
Ben Boccabella
Tel. (03) 9383 2255/9383 2356
FAX. (03)9386 0706
PO Box 80 Coburg VIC 3058
melbourne.australia@inca.it
354 Sydney Rd Coburg, VIC 3058

SOUTH AUSTRALIA

Adelaide Tel. 8231 0908
15 Lowe St, Adelaide 5000
(lunedì al venerdì, 9am-1pm, 2pm-4pm)
Campbelltown Tel. 8336 9511
C/- APAIA 2 Newton Rd
Campbelltown 5074
(lunedì e martedì 9am-12pm)
Findon Tel. 8243 2312
C/- APAIA 189 Findon Rd, Findon
(giovedì e venerdì, 9am - 12pm)

Nel Paese più «vecchio» d'Europa, gli anziani sono poco protetti e tutelati e pagano più di altre categorie le spese della crisi: il 55% degli over 65 italiani è costretto a vivere con un reddito inferiore ai mille euro al mese, e tra questi il 25% non raggiunge neanche i 500 euro al mese. I dati, relativi al 2011, sono contenuti nel quinto Rapporto nazionale di Auser-Filo d'argento.

Gli anziani in Italia, sottolinea il documento, sono sempre più a rischio solitudine e povertà. Due gravi emergenze sociali emergono dal Rapporto: l'isolamento fisico e relazionale e i redditi bassi e la

Tragedia anziani: 55% vive con 1000 euro, 25% con 500 euro

povertà che investono fasce sempre più ampie di ultrasessantacinquenni. Gli anziani sono sempre più soli, soprattutto nelle grandi città del nord e vivono una quotidianità difficile e faticosa, devono fare i conti con la disgregazione delle reti parentali e amicali e con i ridotti servizi socio-assistenziali garantiti dagli enti locali. Sono quasi 450.000 gli anziani seguiti nel corso del 2011 dai volontari del Filo d'Argento (il servizio di telefonia sociale di Auser), più 3,5% rispetto all'anno precedente, mentre i servizi resi agli utenti sono arrivati a quota 2 milioni e 360 mila, con un'una crescita del 7,3% rispetto al 2010.

Il 2011 è stato l'anno delle emergenze sociali. Siamo il Paese che detiene la percentuale più alta di over 80 (5,8% della popolazione nel 2011); siamo secondi dopo la Germania per quanto riguarda la percentuale di over 65 (20,3% contro il 20,6% della Germania). La regione più vecchia è la Liguria dove gli over 55 sono il 40% della popolazione residente. Siamo il Paese dove il 30% degli anziani con più di 65 anni vive da solo e il record spetta alle donne,

con il 37,5% contro il 14,5% degli uomini. In 5 regioni - Valle d'Aosta, Piemonte, Trentino Alto Adige, Liguria e Sicilia - la quota di donne anziane che vivono sole supera la soglia del 40%. Nel triennio 2009/2011 la

crisi economica ha accentuato ulteriormente l'isolamento e il disagio di una quota importante di anziani e la loro necessità di sostegno, dice il rapporto che ritiene il sistema di protezione sociale «fortemente inadeguato» anche alla luce delle recenti misure varate con il decreto Salva Italia: nel 2011 ben il 55% degli anziani italiani è costretto a vivere con un reddito inferiore ai 1000 euro al mese. Tra questi il 25% non raggiunge neanche i 500 euro al mese. Almeno 4 miliardi di euro di prestazioni sociali a favore degli anziani sono stati «bruciati» (soppressione fondo non autosufficienza, blocco indicizzazioni delle pensioni superiori a 1400 euro, raffreddamento della spesa regionale, taglio ai trasferimenti statali agli enti territoriali).

In questo contesto ha operato nel 2011 il Filo d'Argento: le persone assistite sono soprattutto donne (69%), con un'età media superiore ai 65 anni e vivono in grande maggioranza nel Nord del Paese (87%) specie in Lombardia, Piemonte, Veneto. I servizi erogati consistono principalmente in interventi di compagnia telefonica all'anziano solo, realizzazione di attività sociali e culturali per promuovere il benessere, trasporto per visite e controlli medici, spesa a domicilio. Circa il 65% dei servizi erogati è stato attivato con risorse proprie dai volontari del Filo d'Argento, il restante 35% attraverso la sottoscrizione di 2.050 convenzioni con gli enti locali nel triennio 2009/2010.

LA RIFORMA
FUNZIONA: CALA
IL NUMERO DELLE
PENSIONI

BELLA FORZA...
ANCORA STO
CERCANDO UN
LAVORO!



Lessico più utilizzato nella narrazione italiana della crisi

ASSET: Termine inglese che indica i beni materiali o immateriali di un'impresa

BCE: E' la Banca centrale europea con sede a Francoforte, definisce e attua la politica economica e monetaria dell'Unione europea, fissa il tasso ufficiale di sconto che vale per tutti i Paesi membri e garantisce la stabilità dei prezzi

BTP: Buoni del Tesoro Poliennali, titoli di stato italiani acquistabili su iniziativa dell'Associazione bancaria italiana da qualsiasi impresa o privato cittadino senza dover pagare commissioni e nell'ottica di un (segnale di) auto-finanziamento del debito tricolore.

CREDIT CRUNCH: Stretta del credito, si riferisce a gravi situazioni di crisi del debito pubblico e soprattutto delle banche con conseguenze drammatiche sulle attività produttive tanto portare i governi ad effettuare con rapidità il salvataggio degli istituti in crisi, poiché le conseguenze negative sull'economia sono enormemente superiori al costo immediato del loro salvataggio.

DEFAULT: Si ha default del debito sovrano quando uno Stato non è più in grado di provvedere, totalmente o in parte, al pagamento del proprio debito

EURIBOR: Euro Interbank Offered Rate, è il tasso medio con cui avvengono le transazioni finanziarie in euro tra le grandi banche europee. È stato creato contestualmente all'euro il primo gennaio 1999

FED: Federal Reserve Bank, è la Banca centrale degli Stati Uniti ed è attualmente impegnata in una serie di test sulla capacità di resistenza delle banche a stelle e strisce

FTSE MIB: Acronimo di Financial Times Stock Exchange (pronuncia Futsi Mib), è l'indice della Borsa italiana che indica il valore delle azioni delle 40 maggiori aziende italiane ed estere, quotate alla Borsa di Milano. È l'indice di riferimento utilizzato per indicare sinteticamente il valore del mercato azionario nella sua totalità. Il FTSE mib è in vigore dal giugno del 2009, e ha sostituito il precedente paniere di titoli noto come Standard and Poor's MIB (che ricalca senza particolari differenze), dopo la fusione della Borsa di Milano con quella di Londra.

HEDGE FUND: Nati negli Stati Uniti, sono i fondi di investimento ad alto rendimento e ad alto rischio

MUTUI SUBPRIME : Sono finanziamenti ipotecari che sono stati concessi negli Stati Uniti a debitori "NINJA" (no income, no job, no asset), cioè privi di reddito, senza lavoro e senza patrimonio; i mutui venivano poi cartolarizzati, ceduti a terzi e messi a garanzia della emissione di titoli obbligazionari valutati anche con la tripla A dalle agenzie di rating e collocati in tutto il mondo. Una volta esplosa la "bolla immobiliare" americana, molti debitori non riuscirono a pagare le rate e si trovarono con debiti più grandi del valore dell'immobile che avevano dato in garanzia. Negli Stati Uniti pesano per il 10% del mercato, mentre in Europa, tranne che in Inghilterra, il fenomeno è marginale

SPREAD: È il differenziale tra i rendimenti dei titoli di stato poliennali (in genere dieci anni). Misura la differenza del rischio di investire nelle obbligazioni emesse dai singoli Stati. In Europa viene calcolato confrontandolo con l'economia più forte, la Germania, che corrisponde un minor interesse sulle obbligazioni emesse. Lo spread tra Btp italiani e Bund tedeschi è uno dei valori di riferimento per capire la condizione della nostra stabilità finanziaria. Lo spread viene espresso in punti base, che corrispondono alla differenza tra le percentuali di rendimento dei titoli di stato. Ad esempio se i Btp decennali fruttano il 5 per cento e i Bund tedeschi il 2 per cento, il valore dello spread è ottenuto dalla sottrazione tra i due (5-2=3) espresso in punti base (300)

SHORT SELLING: Vendite allo scoperto ovvero vendita delle azioni effettuata senza avere la piena proprietà. Può avvenire in base a diverse modalità, a seconda della tipologia di azioni: 'nude' quando non si possiedono o 'ricoperte' quando si hanno in prestito da una banca o assicurazione. In sintesi, un soggetto può cedere azioni di cui non è in pieno possesso consegnandole all'acquirente in un momento successivo (di norma servono tre giorni per consegnare effettivamente uno strumento finanziario). In questo modo riesce ad acquistare le azioni da rivendere a un prezzo più basso a causa dell'andamento del valore del titolo in Borsa.

RATING: È il giudizio sulla situazione finanziaria di un soggetto (Stato, azienda o privato) data da un'agenzia specializzata. I più autorevoli sono quelli espressi dalle agenzie Moody's, Standard and Poor's e Fitch. Il rating viene espresso in sequenze di lettere a partire dal migliore (AAA per S&P e Fitch, Aaa per Moody's) detto "prime" perché sancisce la massima sicurezza possibile del capitale investito, fino al peggiore (D per S&P e Fitch e C per Moody's) che equivale al giudizio di perdita del capitale investito. I rating delle principali agenzie influiscono pesantemente sull'andamento dei mercati, tanto che l'Unione Europea e il Financial Stability Board mondiale stanno valutando misure per limitarne l'influenza.

L'italiano della crisi

Da linguaggio tecnico degli addetti ai lavori a lessico di uso comune: dalla recessione economica nasce una lingua speciale parlata da tutti

Se da un lato il crollo dei mercati finanziari sta seriamente mettendo a rischio il futuro di intere nazioni, dall'altro la crisi economica sta producendo inaspettati effetti propositivi sulle lingue dei paesi direttamente coinvolti. L'italiano, così come l'inglese da cui molti neologismi partono, ma anche lo spagnolo e altri idiomi europei, stanno assistendo ad una vera e propria tempesta linguistica, un'invasione di nuovi vocaboli, creati per spiegare, o forse confondere, i meccanismi della crisi. Diverse espressioni, spesso tecniche, che solo qualche anno fa erano utilizzate solo dagli addetti ai lavori, ora stanno diventando di uso comune. Chi non ha ancora sentito parlare del termine spread? Oppure di euribor, subprime, ma anche di bund, rating, Pil e della tanto discussa spending review? Da quando l'agenzia Standard & Poor's ha per prima declassato le banche italiane facendo impennare i rendimenti dei Btp, è in corso rivoluzione del nostro vocabolario. Molti i termini di breve durata che nascono e scompaiono dopo aver descritto un fenomeno che nel frattempo si è estinto. Altri invece sono penetrati più in profondità e si sono radicati ufficialmente nel linguaggio di tutti i giorni. Ormai lo sappiamo, qualsiasi evento che abbia un impatto rilevante sulla società genera una produzione di neologismi che conferiscono alla lingua nuovi significati ed emozioni. Purtroppo però, in questo caso, l'intera terminologia della crisi assume, o meglio induce, un sentimento ansiogeno. Lo spread ad esempio, viene percepito psicologicamente con toni allarmistici, rappresentando una sorta di volatile termometro della febbre da crisi economica. Più il valore sale, più si alimentano paure di un imminente fallimento dell'intero Stato, quello italiano nel nostro caso. E allora meglio conoscere questi lemmi per non incorrere in angosce infondate ma soprattutto per imparare ad orientarsi in uno scenario destinato a rimanere incerto ancora per molto.

Ecco un mini dizionario del lessico più utilizzato nella narrazione italiana della crisi:



Parlando di parole

Francesco Berrettini

SIMBOLO. Sost. m..dal greco sin ballo (metto insieme). Deriva dall'uso nell'antica Grecia di riunire due parti spezzate di un oggetto (di solito due frammenti di coccio), che, se perfettamente combacianti, consentivano il riconoscimento dei due possessori. Significato opposto è DIAVOLO (da dia ballo, divido).

Il significato originario è quindi segno di riconoscimento; in generale significa qualunque oggetto, segno, animale, persona che richiami alla mente una realtà astratta (la bilancia è simbolo della giustizia, la croce è il simbolo del cristianesimo, il giglio è simbolo della purezza, il + è il simbolo dell'addizione, il kg è il simbolo del chilogrammo, Au è il simbolo dell'oro, ecc.)

Der. Simbologgiare, significare, valere come simbolo; simbolico, che ha carattere di simbolo, che si esprime per mezzo di simboli; simbolismo, qualità di ciò che è simbolico (ma anche movimento poetico sorto in Francia alla fine dell'ottocento in opposizione al realismo/naturalismo e che intende l'arte come evocazione di un profondo mondo interiore); simbolizzare, trasformare in simbolo, interpretare come simbolo; simbologia lo studio dei simboli e dei loro significati,

Sin. Segno (che sintetizza un'idea), immagine, allegoria, rappresentazione., metafora, incarnazione, modello, personificazione, prototipo, emblema, marchio.

In Italia si dice che il cav. Berlusconi è il simbolo dei difetti peggiori del popolo italiano e ne rappresenta al massimo grado la furbizia, il cinismo, la capacità di mentire, la disonestà, l'immoralità e la disposizione a badare solo al proprio "particolare" (come diceva il Guicciardini).

Languages disappearance is a crime against humanity

by Aidan Wilson*

Just last month, a friend of mine passed away. For cultural reasons I can't use her name. She took me in as her grandson, and I called her maningawu, grandmother. I only knew her for a short time of her long life, but we had an intense friendship as I was working with her to document her language. Ngiya-maninga, my grandmother, was among the handful of remaining fluent speakers of Traditional Tiwi, one of Australia's surviving Indigenous languages, and one of the many which are now critically endangered.

The Tiwi people inhabit Bathurst and Melville Islands, some 70 kilometres north of Darwin in the Arafura Sea. The islands have been separated from the mainland for thousands of years during which the Tiwi were resistant to outsiders. This allowed the language to evolve to be quite distinct from any other. The establishment of the Roman Catholic Mission in 1911 had a significant effect on the language: it gradually started becoming simplified, such that the Tiwi people today speak Modern Tiwi, a unique language nonetheless, but one that pales in complexity when compared with the traditional form.

Australia today is witnessing one of the highest rates of language attrition ever seen, and our region is home to some of the most typologically diverse languages on Earth. There is greater diversity between Tiwi and Larrakiya, the traditional language of Darwin, than there is between English and Nepali. Most Indigenous languages still spoken in Australia face great pressure – both societal and political – to give in to more widely spoken languages, particularly English.

It will be, I believe, a crime against humanity, one for which history will judge our generation harshly, if we continue to stand idly by and let languages like Traditional Tiwi be forgotten.

Moreover, it will be a loss for science. Each language on this planet is unique, and each tells us something different about language and therefore, about humanity. The responsibility to maintain traditional languages must primarily lie with their communities, but as the dominant culture in Australia we can surely do more to ensure that speakers of traditional languages don't have to make a choice between teaching their children their ancestral language, and adequately preparing them for the wider, predominantly English-speaking world. It is a false dichotomy that we English speakers have imposed that these two should be mutually exclusive, but one that is still perpetuated today by, for example, the Northern Territory Government's dismantling of bilingual education programs and their education policy in which children must be taught in English for the first four hours of school each day.

Even healthy languages like Modern Tiwi, the first language of all Tiwi children, can be threatened by such policies. The children themselves will be affected most seriously, as teaching the curriculum in a language they don't understand means they'll miss out on things like basic mathematics, science, and other core skills. Furthermore, the notion that English-only is more effective is misguided; it fails to take into account the many studies that have in fact shown that education through the child's first language is the most effective means of teaching literacy in both it and English. Above all, we should remember that the right to education in one's first language is enshrined by the United Nations Declaration on the Rights of Indigenous Peoples, which Australia formally endorsed in 2009.

* This is an edited version of an article by Aidan Wilson, a PhD candidate in Linguistics at the University of Melbourne that was recently published on the ABC's Drum website

Batteri geneticamente modificati per combattere la malaria

Un batterio che vive nell'apparato digerente delle zanzare e' stato geneticamente modificato in modo da creare, nell'organismo dell'insetto, un ambiente proibitivo per la sopravvivenza del parassita che causa la malaria. La ricerca pubblicata sulla rivista dell'Accademia di Scienza degli Stati Uniti (Pnas) e' stata realizzata da un gruppo di ricercatori statunitensi guidati dalla Scuola Johns Hopkins Bloomberg. La malaria e' la seconda malattia al mondo per diffusione e mortalita'.

Così' le staminali difendono il cervello dai tumori

Il cervello 'bambino' e' dotato di potenti armi di autodifesa per proteggersi dai tumori. Sono molecole prodotte da un tipo di staminali che vengono 'puntate' contro le cellule tumorali per indurle al suicidio. Lo ha scoperto la ricerca coordinata dal Max Delbruck Institute di Berlino e dalla Ludwig Maximilians University di Monaco di Baviera.

2 italiani su 3 fanno troppa poca attivita' fisica

secondo i dati della terza edizione dell'Osservatorio Nestle'-Fondazione Adi, il 66% degli italiani intervistati fa poca attivita' fisica, con un impegno massimo di 1-2 ore a settimana. Eppure "combattere la sedentarieta' e' fondamentale per sconfiggere le malattie cardiovascolari stimolando il cuore, la circolazione anche periferica, la respirazione e lo scambio di ossigeno cuore-polmoni" spiega il personal trainer Fabio Swich, che collabora con l'Osservatorio.

Aids: Fauci, fine pandemia possibile

La fine della pandemia Aids e' possibile ma a questo scopo e' necessario un impegno enorme e globale: a prometterlo e sollecitarlo al tempo stesso e' Anthony Fauci, direttore dell'Istituto

nazionale Usa per le malattie infettive e top esperto mondiale della sindrome da immunodeficienza acquisita. Di fronte alla platea attentissima di scienziati ed attivisti convenuti ad Washington per la XIX Conferenza mondiale sull'aids, Fauci ha scandito: "Siamo ora finalmente su di un terreno scientifico tanto solido da permetterci di affermare che saremo in grado di mettere la parola fine alla pandemia dell'Aids. Ma cio' non riuscirà' senza un enorme e globale impegno. Chiudere con l'epidemia causata dal virus Hiv e' una sfida immensa e dalle molte facce, ma ora sappiamo che puo' essere fatto".

Scoperte mutazioni geni che causano medulloblastoma

Sono state identificate le mutazioni genetiche responsabili del medulloblastoma, il tumore maligno al cervello piu' frequente nell'infanzia. Come spiegano i ricercatori della Stanford University e del Lucile Packard Children's Hospital nello studio pubblicato sulla rivista 'Nature', con questi risultati si potra' arrivare a terapie meno tossiche e piu' dirette nel giro di due anni.

Sanita': a Ismett Palermo sale operatorie hi-tech

Nascono all'Ismett, l'Istituto Mediterraneo per i trapianti di Palermo, le sale operatorie intelligenti, le smart or, un sistema tecnologico d'avanguardia per migliorare il lavoro chirurgico e la sicurezza del paziente. Le smart or sono state inaugurate il mese scorso. Le sale operatorie hanno un elevato profilo tecnologico adatto alle procedure mini invasive per interventi di alta complessita' su polmone, esofago, mediastino, fegato, vie biliari, pancreas e intestino. Nelle nuove sale e' stato implementato il sistema che integra una qualita' di visualizzazione endoscopica ad alta definizione con un supporto informatico in grado di gestire in maniera rapida ed efficace le immagini e in

segnali di sala operatoria generati durante l'intervento, le relative informazioni e i dati dei pazienti per la creazione del referto. Due delle sale d'intervento dell'Ismett sono state configurate come Suite operatorie integrate, come ha spiegato Bruno Gridelli, direttore dell'Ismett, complete di strumenti di ultima generazione, altre due sono state attrezzate per la trasmissione di segnali video in teleconferenza.

Sostituita aorta addome con protesi

Un nome buffo per una tecnica salva-vita: con la 'Chimney' (letteralmente, 'camino') all'Ospedale San Carlo Borromeo di Milano e' stato effettuato il primo intervento italiano di sostituzione dell'aorta addominale con una protesi con manovre mini-invasive. L'operazione ha anche 'deviato' vene e arterie degli organi accanto, per adattarli alla nuova protesi, e il tutto e' stato fatto senza grossi tagli, ma utilizzando 'cannule' per operare direttamente dall'interno di vene e arterie.

Paralizzato da ictus, si riprende imitando figlioletta

Completamente paralizzato dopo un ictus, riprende a camminare a parlare imitando suoni e movimenti di sua figlia: e' la storia a lieto fine di Mark Ellis, 24enne inglese, colpito dalla malattia a due settimane dalla nascita della sua Lola-Rose, che l'ha salvato. I dottori non avevano dato alcuna speranza alla moglie Amy dicendo che sarebbe rimasto per sempre prigioniero della sindrome di 'locked-in'. Il contatto con la sua bimba che nel frattempo aveva quasi 1 anno, lo ha 'miracolato'.



Nuovo Paese è una rivista che appartiene alla comunità, ed è indirizzata principalmente ad un pubblico australiano di cultura e lingua italiana. Le origini storiche di questa rivista sono incentrate sui problemi creati dall'impatto dell'emigrazione sugli individui e sulla società.

L'emigrazione a livello globale non è mai stata estesa come lo è oggi che interessa tutte le aree povere del pianeta da dove si spostano masse di persone verso le zone ricche, in cerca di lavoro e di sopravvivenza. Questo movimento, a volte legale, ma spesso illegale, si verifica tra le nazioni e dentro le nazioni, e sta rendendo il mondo veramente multiculturale come non lo è mai stato. In questo contesto, la sopravvivenza delle identità linguistiche e culturali sarà di importanza pari alla sopravvivenza delle specie animali o vegetali.

Nuovo Paese si prefigge lo scopo di fornire notizie e punti di vista in alternativa a quelli che offre il monopolio dei media. Il contenuto editoriale della rivista sarà quindi influenzato dal nostro impegno verso una maggiore uguaglianza socio-economica e rispetto degli individui e delle loro culture in una sostenibile economia che rispetti anche l'ambiente.

Nuovo Paese is a community based magazine aimed at mainly the Italian language and cultural community in Australia.

At the heart of its origin is a concern with the impact of migration on societies and individuals. Globally migration has never been greater than today as people in poor areas chase work and survival in richer areas. This movement, sometimes legal but mostly illegal, happens within nations and between nations. It is making the world truly multicultural in a way that has never been the case. The survival of linguistic and cultural identities within this global economy may be as important as the survival of animal and plant species.

Nuovo Paese aims to provide news and views, alternative to those promoted by monopoly-media. The magazine's editorial content will therefore be guided by its commitment to greater socio-economic equality, respect for individuals and cultures and an environmentally sustainable economy.

Abbonati a Nuovo Paese \$25 annuale • \$30 sostenitore • \$45 estero

nome _____

cognome _____

indirizzo _____

stato/c postale _____

telefono _____

email _____

spedisci a Nuovo Paese: 15 Lowe St, Adelaide 5000



*Nuovo Paese is published by the
Federazione Italiana Lavoratori
Emigrati e Famiglie (Filef)*

*Administration & Publicity:
15 Lowe St Adelaide 5000
filef@internode.on.net*

*Inviare l'importo a: Nuovo
Paese
15 Lowe St Adelaide 5000*

*Australian cover price is
recommended retail only.*

Direttore: Frank Barbaro

*Redazione ADELAIDE:
15 Lowe St, 5000
TEL (08)8211 8842
nuovop@internode.on.net*

*Sito web: www.fi.lefaustralia.org
Salvatore Guerrieri, Patricia
Hardin, Peter Saccone, Franco
Trissi, Stefania Buratti, Lidia
Mazzone, Paolo Puglia*

*Redazione MELBOURNE:
Lorella Di Pietro, Giovanni
Sgrò, Gaetano Greco*

*Redazione SYDNEY:
Max Civili, Francesco Raco e
Claudio Marcello*

*Redazione PERTH:
PO BOX 224,
SOUTH FREMANTLE, WA 6162
Fausto Buttà, Vittorio Petriconi,
Saverio Fragapane*

N.7 (567 Anno 39 agosto. 2012

print post pp535216/00031

ISSN N. 0311-6166

*Printed by Arte Grafica
ph: 08/8362 1445*

*Graphic Consultant: Nathan
Clisby*

SORPRESA PER
I PRIMI DATI
RILEVATI DA
CURIOSITY SU
MARTE

NON C'E'
NESSUNO CHE
PARLA DEI
PROBLEMI
DELL'EURO!

